



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G.MARCONI"

LIIC81000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7854** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Campiglia M.ma e Suvereto è stato istituito il 1° settembre 2000 con DPR 233 del 18/6/98 a norma dell'art.21 L.59 /1997 a seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche Statali. L'Istituto è di notevole complessità, poiché accoglie n.1.165 alunni distribuiti in 10 plessi: 3 di scuola dell'Infanzia, cui si aggiungono due sezioni distaccate ed inserite in un Polo 0-6, 4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I° grado, collocati nei tre centri urbani di Venturina Terme, Campiglia Marittima e Suvereto. L'Istituto Comprensivo opera sui Comuni di Campiglia M.ma e Suvereto che fanno parte del territorio della Val di Cornia. A partire dal secondo dopoguerra l'area è stata caratterizzata da uno sviluppo siderurgico che ha garantito occupazione e benessere all'intera zona. Dagli anni '80 del secolo scorso, la crisi della siderurgia ha investito anche la Val di Cornia, creando una forte diminuzione dell'occupazione in entrambi i Comuni. Per arginare tale situazione, gli Enti Locali hanno avviato un processo di diversificazione economica puntando a promuovere in particolar modo i settori agricolo e turistico, e cercando di valorizzare le risorse naturali, storiche e archeologiche di cui il territorio è ricco; con questo obiettivo, nel 1993 nasce la "Parchi val di Cornia S.p.A.". La componente sociale, in questi anni, è stata soggetta ad un trend decrescente fortemente sbilanciato verso la classe più anziana a scapito di quella giovanile e la forte immigrazione della popolazione extracomunitaria ha contribuito ad incrementare sia quella civile che quella scolastica. La presenza di una realtà multietnica e pluriculturale ha promosso nell'Istituto modalità operative e progettuali atte a fornire un servizio di integrazione e convivenza civile.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA.

L'I.C. "G. Marconi" si configura fin dalla sua istituzione come centro di raccordo dell'utenza scolastica di una comunità assai vasta, articolata su due Comuni e comprendente realtà anche molto diverse fra loro. Tale articolazione ha determinato il costante confronto con il territorio, soprattutto con quello immediatamente circostante l'Istituzione Scolastica. I partner istituzionali, pubblici e privati della scuola (i due Comuni, in testa, la ASL, associazioni come AVIS, Misericordia, Croce Rossa e Pubblica Assistenza, "Sei Venturinese se...", SPI, "Gruppo Imprese", Lions, Rotary, FIDAPA) hanno negli anni confermato la volontà di costruire un'interazione sempre maggiore con l'Istituto. Questa interazione è stata attuata attraverso progetti trasversali a tutti gli ordini di scuola, che hanno caratterizzato il percorso di studi degli alunni a livello curricolare ed extra-curricolare. L'I.C. "Marconi" ha anche avviato un dialogo più concreto con le famiglie degli alunni, attraverso la somministrazione di questionari di customer satisfaction a partire dall'Anno Scolastico 2019-2020. La percentuale delle risposte acquisite non è stata tale da costituire un campione rappresentativo, ma si pone come primo passo verso una sempre maggiore presenza della cultura della valutazione ed autovalutazione nella vita della scuola. Da qui è nata anche l'esigenza di instaurare una maggiore integrazione delle famiglie nella vita scolastica, quale obiettivo da perseguire nel medio e lungo termine. Il confronto con l'utenza ha comunque avuto luogo attraverso modalità più informali e meno sistematiche (colloqui con il DS e il suo staff o con i docenti a livello individuale o in sedi istituzionali come i Consigli di Classe), lasciando emergere l'esigenza da parte delle famiglie di una maggiore vocazione



alla progettualità dell'Istituto, specie in alcuni segmenti del ciclo di istruzione. La costante interazione con le famiglie degli allievi ha generalmente confortato la vocazione dell'Istituto verso una didattica inclusiva, capace di offrire opportunità di crescita e sviluppo a tutti gli alunni, a cominciare dai più svantaggiati.

Link ai report autovalutazione di istituto 2019-2020 e 2020-2021: <https://istituto-marconi.edu.it/autovalutazione-di-istituto/>

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Campiglia M.ma e Suvereto è stato istituito il 1° settembre 2000 con DPR 233 del 18/6/98 a norma dell'art.21 L.59 /1997 a seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche Statali. L'Istituto Comprensivo opera sui Comuni di Campiglia M.ma e Suvereto che fanno parte del territorio della Val di Cornia, un'area con un'impronta economica orientata verso il settore agricolo e turistico. L'immigrazione da parte di alcune etnie ha contribuito ad incrementare la popolazione scolastica. La presenza di una realtà multietnica e pluriculturale ha promosso nell'Istituto modalità operative e progettuali atte a fornire un servizio di integrazione e convivenza civile. Dai dati delle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di I grado, lo stato socio economico e culturale delle famiglie e degli studenti è medio-alto.

Vincoli:

L'Istituto è di notevole complessità; gli alunni sono distribuiti in 9 plessi: 3 di scuola dell'Infanzia, con due sezioni distaccate ed inserite in un Polo 0-6, 4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I° grado, collocati nei tre centri urbani di Venturina, Campiglia e Suvereto. La componente sociale, in questi anni, è stata soggetta ad un trend decrescente fortemente sbilanciato verso la classe più anziana a scapito di quella giovanile, che ha determinato una diminuzione della popolazione scolastica e di conseguenza la chiusura di sezioni o classi negli ordini di scuola dell'infanzia e della primaria. Dai dati delle prove Invalsi per la scuola primaria, il livello socio economico e culturale delle famiglie e degli studenti è medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. "G. Marconi" si configura fin dalla sua istituzione come centro di raccordo dell'utenza scolastica di una comunità assai vasta, articolata su due Comuni e comprendente realtà anche molto diverse fra loro. Tale articolazione ha determinato il costante confronto con il territorio, soprattutto con quello immediatamente circostante l'Istituzione Scolastica. I partner istituzionali, pubblici e privati della scuola hanno negli anni confermato la volontà di costruire un'interazione sempre maggiore



con l'Istituto. Questa interazione e' stata attuata attraverso progetti trasversali a tutti gli ordini di scuola, che hanno caratterizzato il percorso di studi degli alunni a livello curricolare ed extra-curricolare. L'I.C. "Marconi" ha anche avviato un dialogo piu' concreto con le famiglie degli alunni, attraverso la somministrazione di questionari di customer satisfaction a partire dall'Anno Scolastico 2019-2020. Il confronto con l'utenza ha comunque avuto luogo attraverso modalita' piu' informali e meno sistematiche (colloqui con il DS e il suo staff o con i docenti a livello individuale o in sedi istituzionali come i Consigli di Classe), lasciando emergere l'esigenza da parte delle famiglie di una maggiore vocazione alla progettualita' dell'Istituto, specie in alcuni segmenti del ciclo di istruzione.

Vincoli:

La percentuale delle risposte acquisite nei questionari customer satisfaction non e' stata tale da costituire un campione rappresentativo. Da qui e' nata anche l'esigenza di instaurare una maggiore integrazione delle famiglie nella vita scolastica, quale obiettivo da perseguire nel medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per la realizzazione del piano dell'offerta formativa l'Istituto, oltre ai finanziamenti ministeriali, dispone di fondi di vario genere: - finanziamenti ministeriali; - finanziamenti europei (PON FESR, PON FSE); - finanziamenti ottenuti da specifici progetti elaborati dall'Istituto e approvati dagli enti erogatori (ASL, Fondazione Livorno); - fondi assegnati dai Comuni di Campiglia Marittima e di Suvereto; - fondi assegnati dalla Regione per la programmazione e progettazione educativa zonale (P.E.Z.). I plessi sono dotati di laboratori che permettono la realizzazione della propria offerta formativa, che determina l'identità del plesso stesso. Tutte le scuole hanno il collegamento wi-fi e sono dotate di LIM o SMART BOARD. I Comuni di Campiglia Marittima e di Suvereto, negli ultimi anni, hanno investito una significativa quota di risorse per la riqualificazione di alcuni plessi scolastici.

Vincoli:

Nel territorio scolastico ci sono ancora alcuni edifici che necessitano di una riqualificazione significativa e altri di un parziale adeguamento al superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha assunto l'incarico nell'Istituto Comprensivo G.Marconi nell'anno scolastico 2019-2020 dove attualmente presta servizio. La presenza continua e costante del dirigente ha permesso all'istituto di essere sempre aggiornato e organizzato per rispondere ai cambiamenti socio



culturali del momento. L'organico dei docenti completo già da settembre consente l'avvio delle attività definitive fin dal primo giorno di scuola. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, aspetto che garantisce la stabilità nelle varie classi. Con la legge 107/2015, ogni Istituto si avvale di figure di potenziamento in ogni ordine di scuola. In relazione al personale ATA, nell'Istituto, dall'A.S. 2021-2022, è presente un DSGA FF, cui spetta il coordinamento e la direzione del personale collaboratore scolastico e amministrativo.

Vincoli:

E' assai limitato il numero degli insegnanti specializzati e di conseguenza vengono talvolta nominati docenti privi di specializzazione, con poca esperienza settore. Le competenze digitali risultano ancora carenti tra i docenti dei diversi ordini di scuola. In ordine al personale amministrativo, accanto alla stabilità di alcune figure a T.I., si registra un forte turn over, determinato dalla necessità di sostituzione di dipendenti fuori sede come DSGA FF. Questo penalizza l'efficienza degli uffici, ove spesso trovano spazio risorse non formate e prive delle competenze minime per lo svolgimento degli incarichi assegnati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC81000C
Indirizzo	VIA DELLA FIERA FRAZ. VENTURINA 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA
Telefono	0565851467
Email	LIIC81000C@istruzione.it
Pec	liic81000c@pec.istruzione.it

Plessi

CAMPIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA810019
Indirizzo	VIA DELL'OSPEDALE - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dell` ospedale snc - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA LI

"LE BIRBE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA81002A



Indirizzo VIALE CARDUCCI SUVERETO 57028 SUVERETO

Edifici • Viale CARDUCCI 11/1 - 57028 SUVERETO LI

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LIAA81003B

Indirizzo VIA L. DA VINCI VENTURINA 57029 CAMPIGLIA
MARITTIMA

Edifici • Via LEONARDO DA VINCI snc - 57021
CAMPIGLIA MARITTIMA LI

"A.AMICI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LIEE81001E

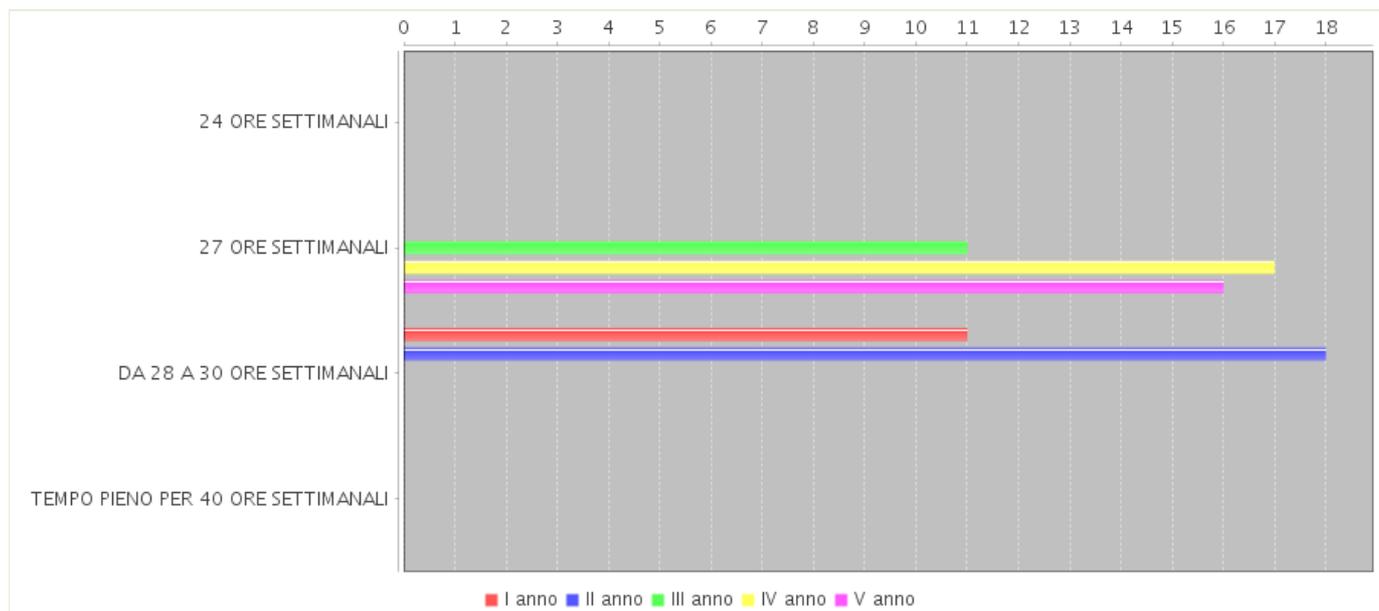
Indirizzo VIA VENETO CAMPIGLIA MARITTIMA 57021
CAMPIGLIA MARITTIMA

Edifici • Via Veneto snc - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA
LI

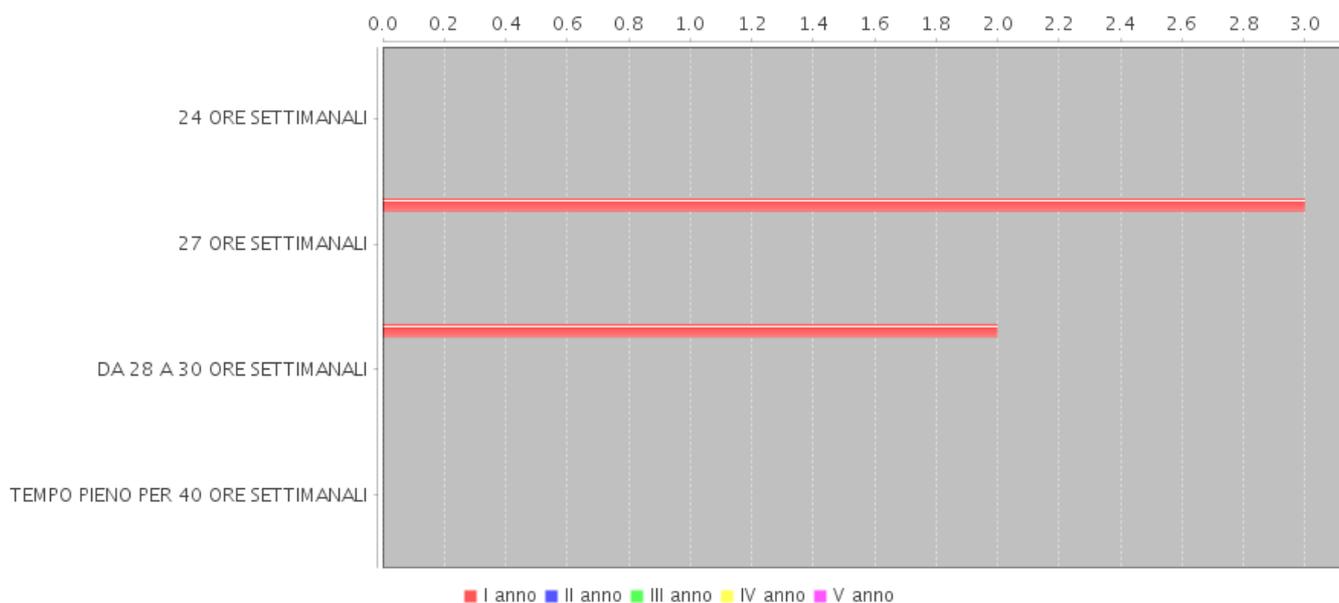
Numero Classi 5

Totale Alunni 73

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"P.VANNUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LIEE81002G

Indirizzo

VIALE CARDUCCI SUVERETO 57021 SUVERETO

Edifici

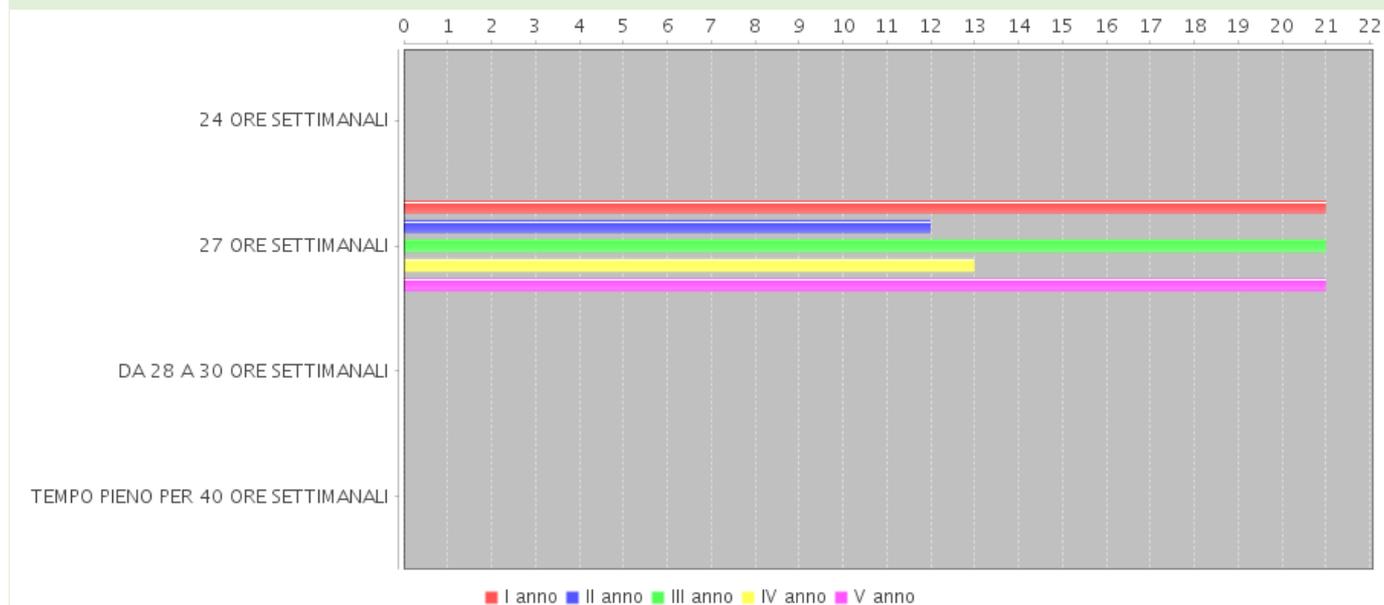
• Viale Carducci 11/a/1 - 57028 SUVERETO LI



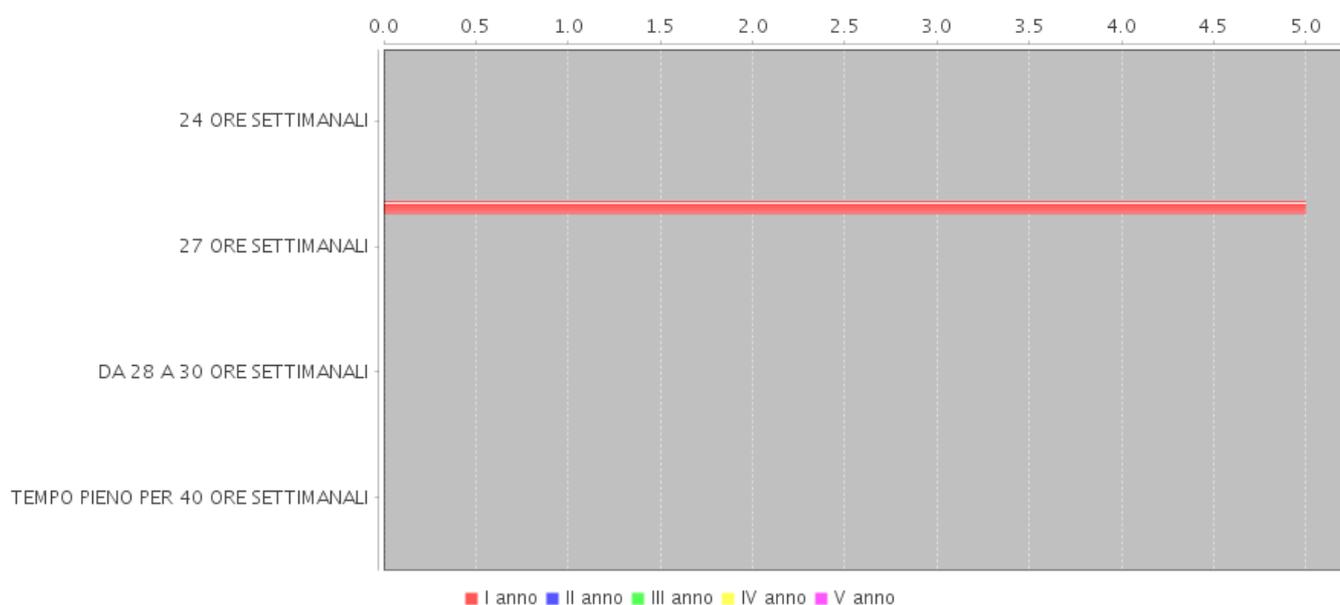
Numero Classi 5

Totale Alunni 88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MARCONI GUGLIELMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LIEE81003L



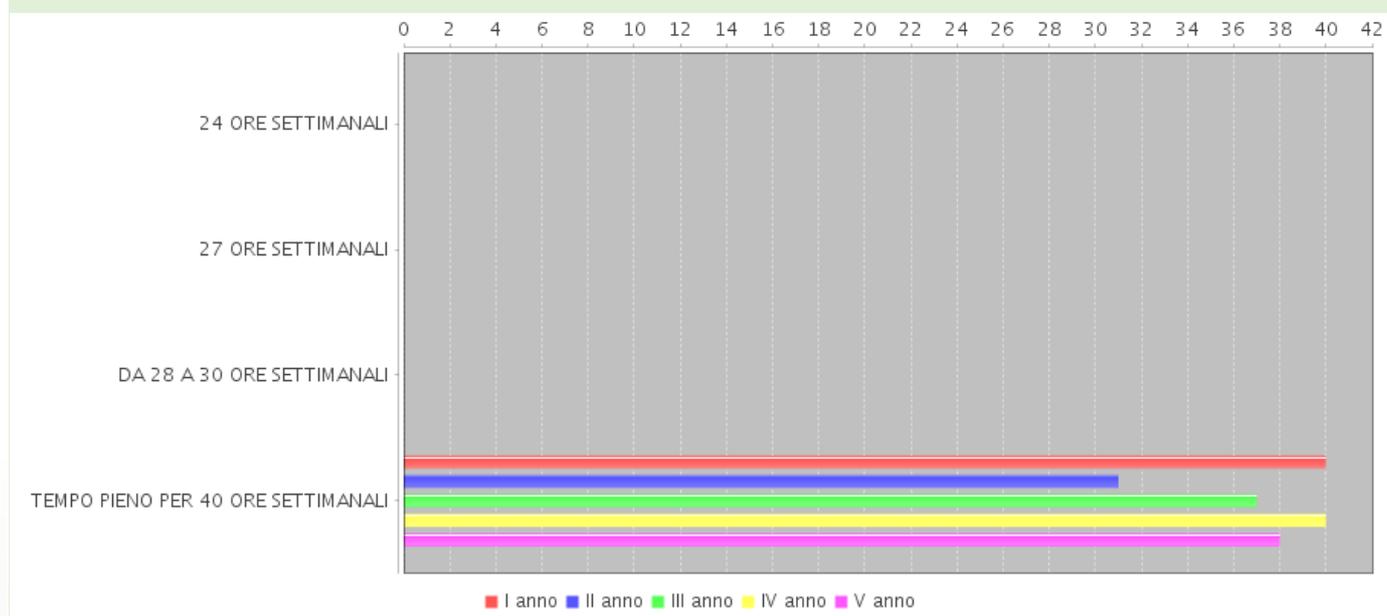
Indirizzo VIA INDIPENDENZA 196 FRAZ. VENTURINA 57029
CAMPIGLIA MARITTIMA

Edifici • Via INDIPENDENZA 196 - 57021 CAMPIGLIA
MARITTIMA LI

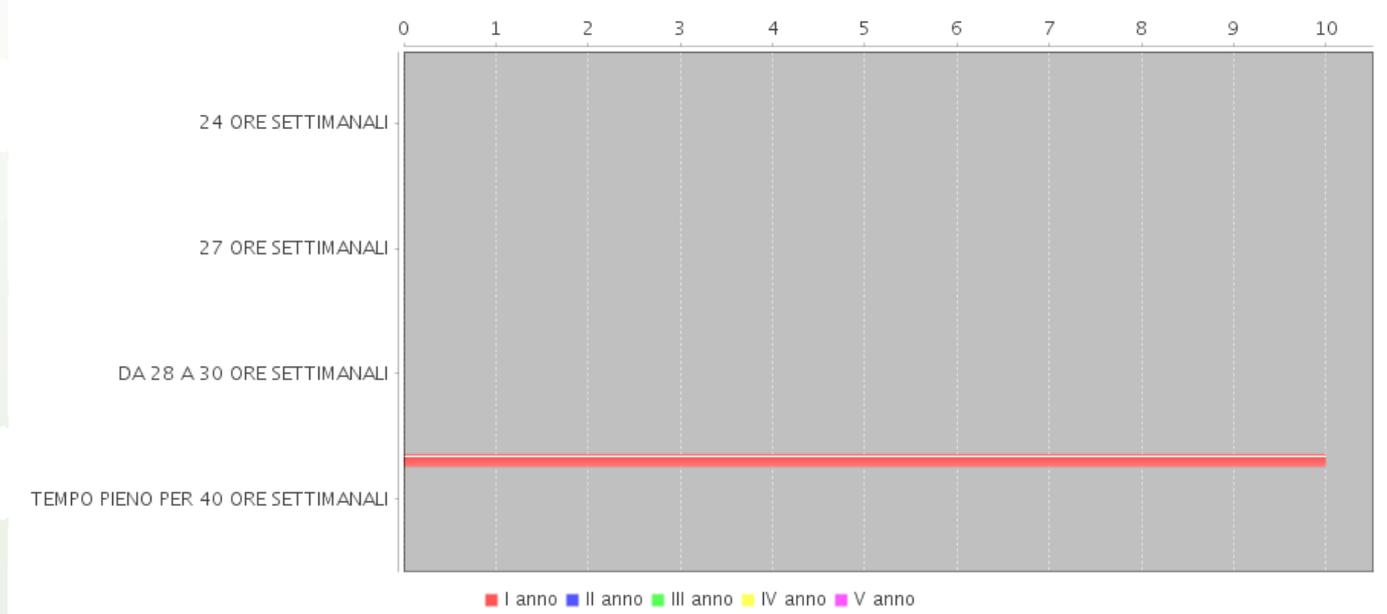
Numero Classi 10

Totale Alunni 186

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





ARGENTINA ALTOBELLI (PLESSO)

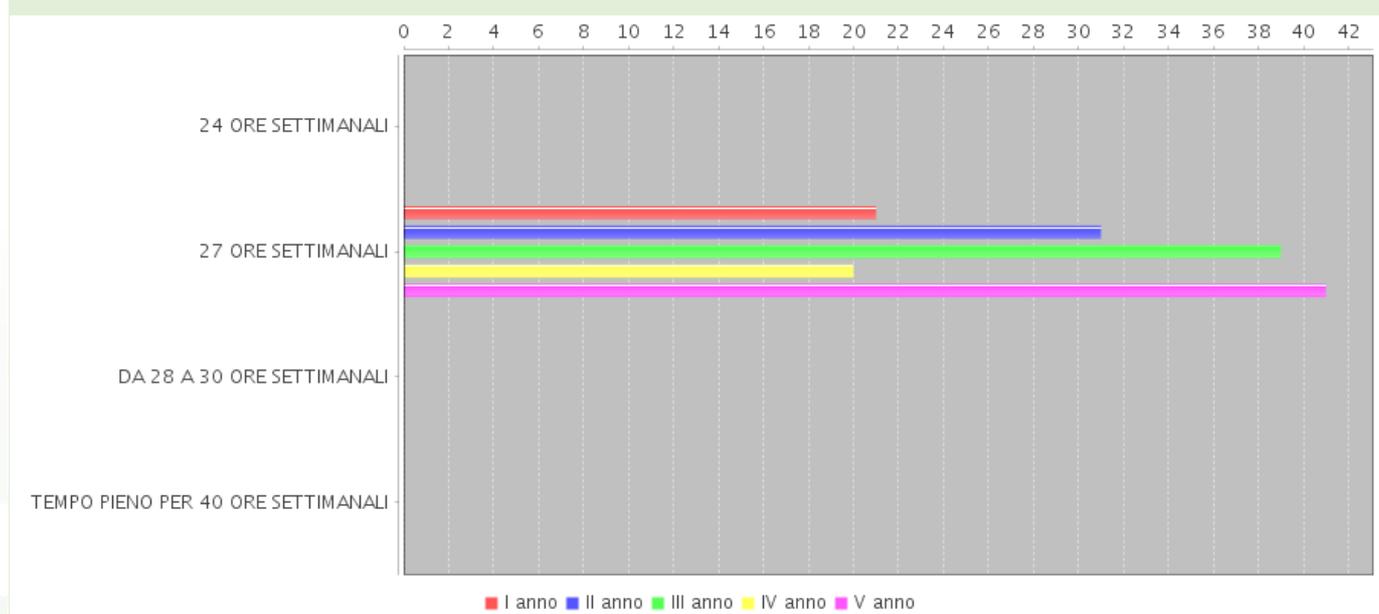
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE81004N
Indirizzo	V.DA VINCI FRAZ. VENTURINA 57029 CAMPIGLIA MARITTIMA

Edifici

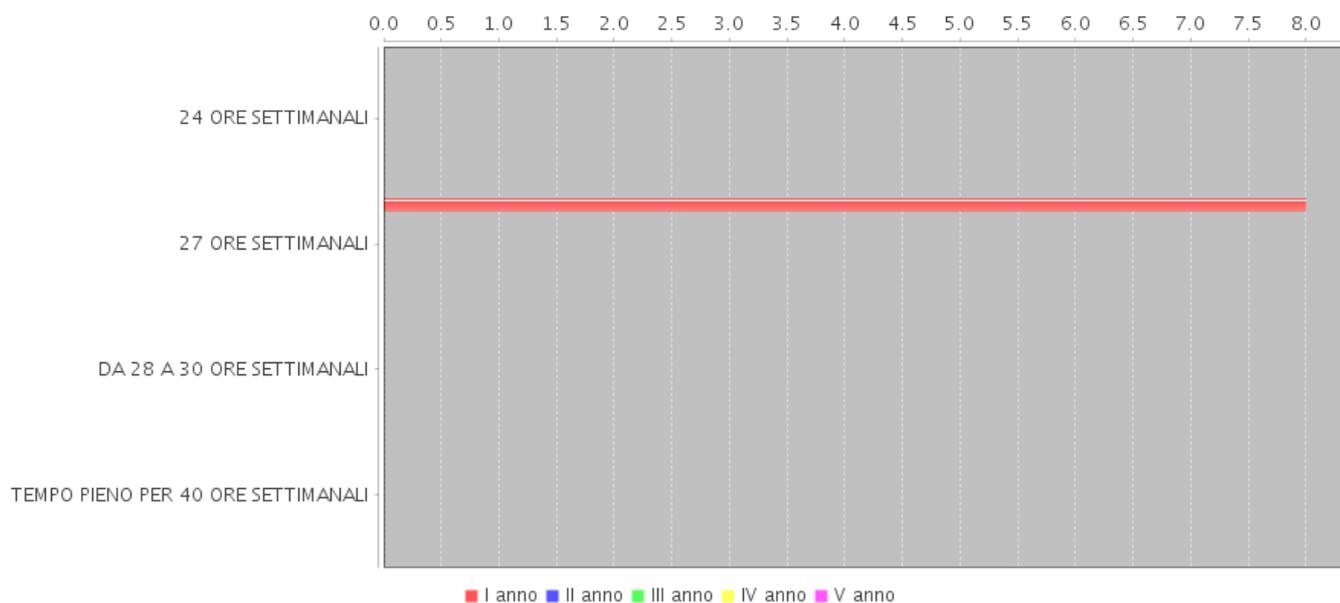
- Via Da Vinci snc - 57029 CAMPIGLIA MARITTIMA LI

Numero Classi	8
Totale Alunni	152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

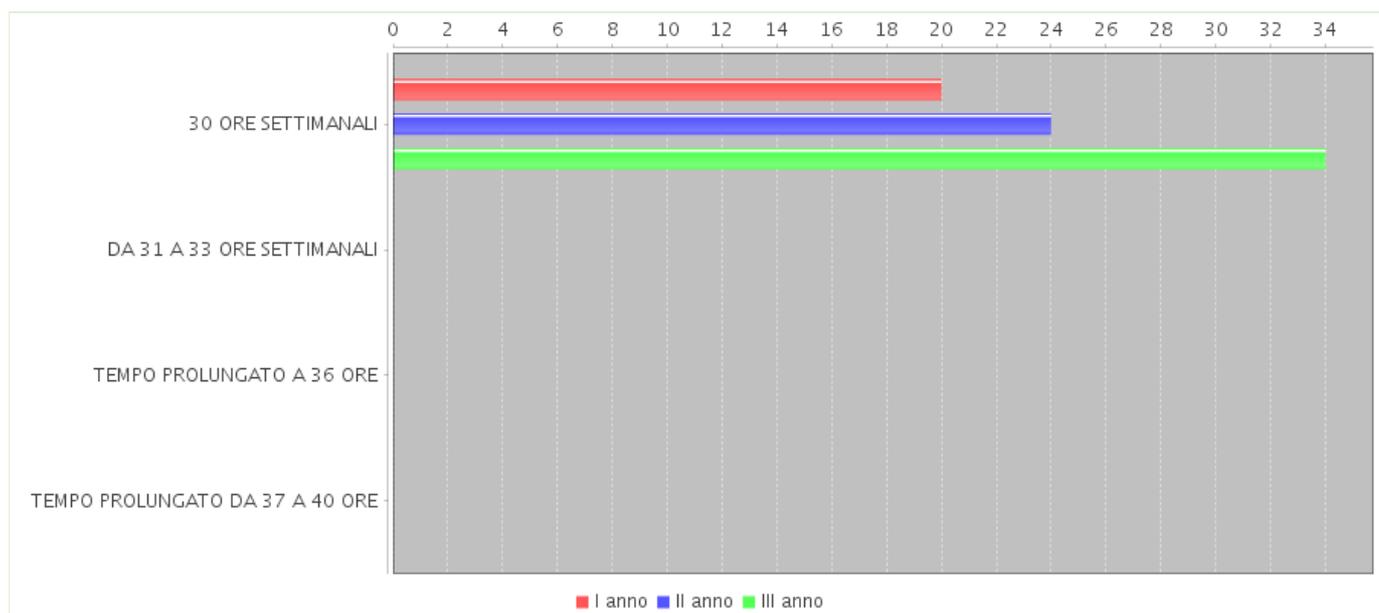


Numero classi per tempo scuola

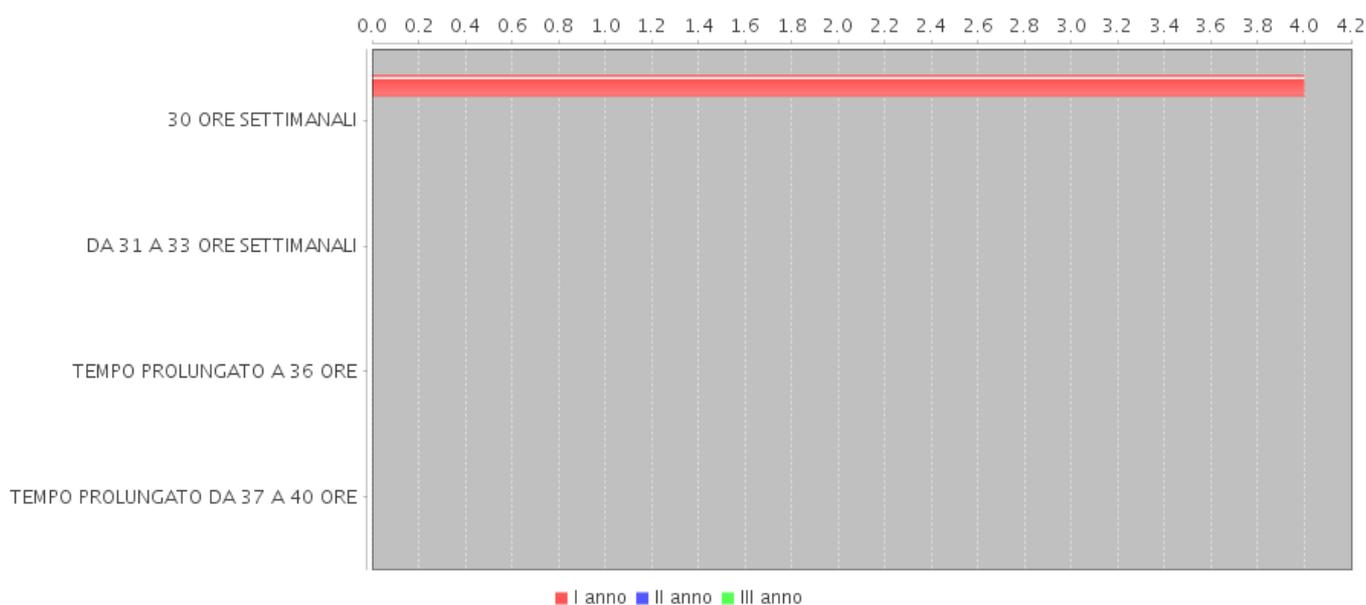


"MURATORI LODOVICO ANTONIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM81001D
Indirizzo	VIALE G.CARDUCCI 13 - 57028 SUVERETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale carducci 13/a - 57028 SUVERETO LI
Numero Classi	4
Totale Alunni	78
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



CARDUCCI GIOSUE' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LIMM81002E

Indirizzo

VIA GORIZIA FRAZ. VENTURINA 57021 CAMPIGLIA
MARITTIMA

Edifici

• Via GORIZIA snc - 57028 CAMPIGLIA

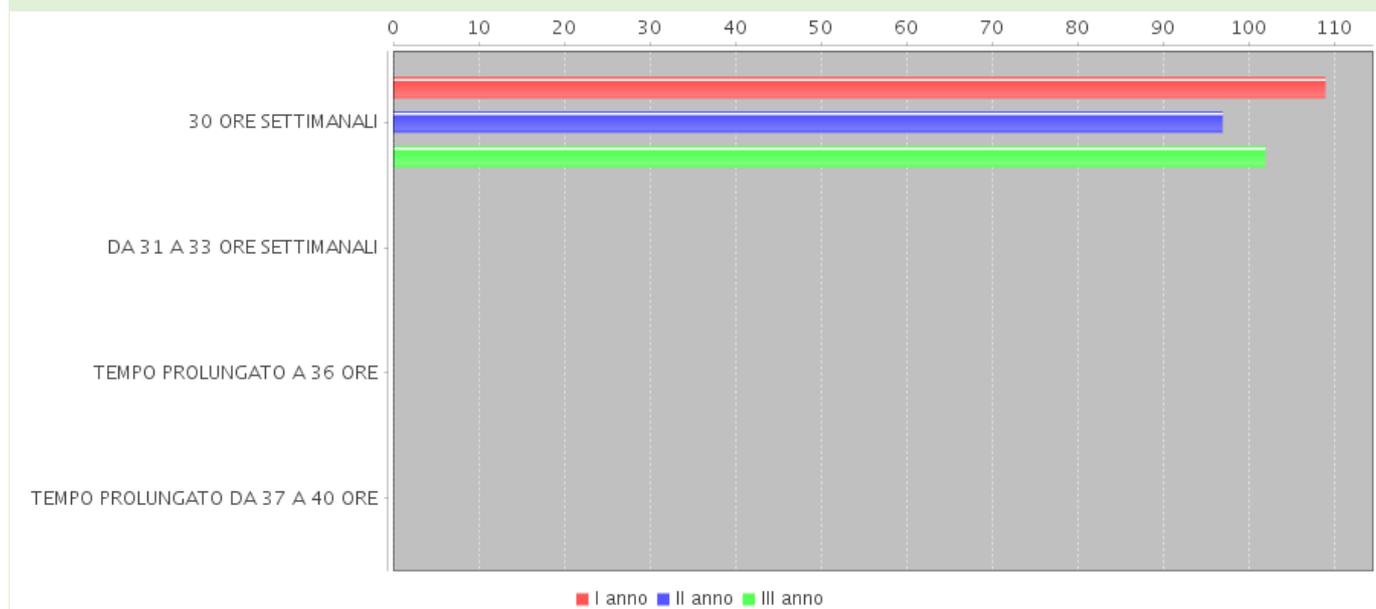


MARITTIMA LI

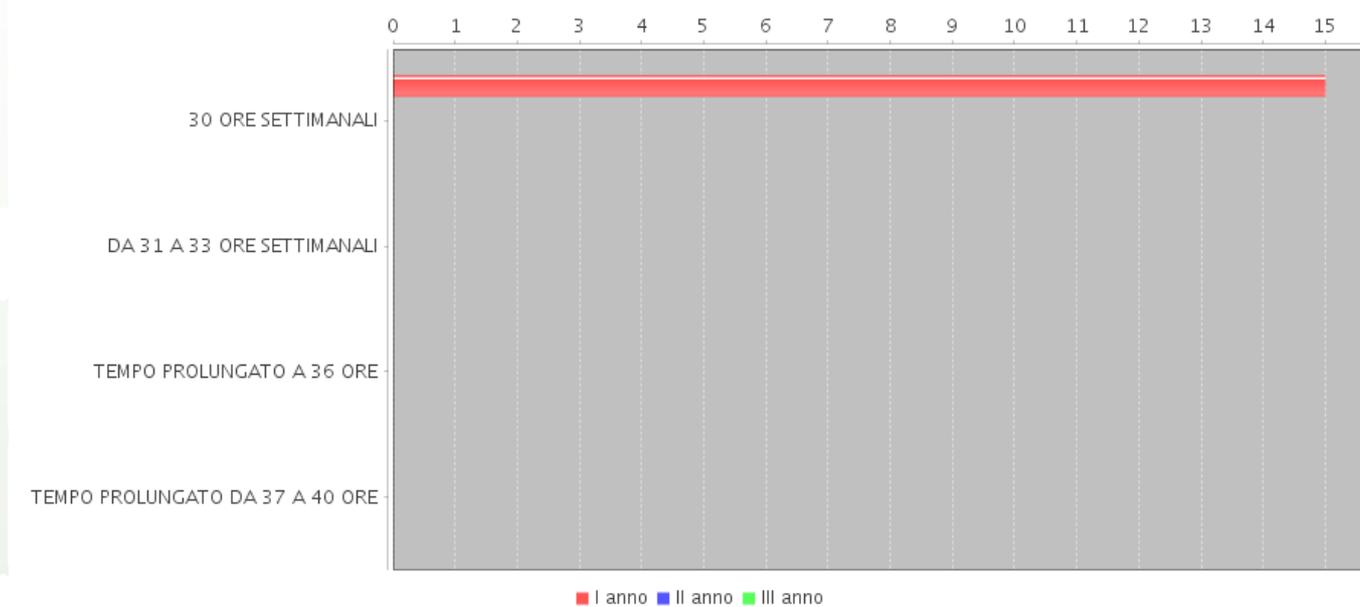
Numero Classi 15

Totale Alunni 308

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

PROGETTI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVI.

PROGETTO 0-6

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le sezioni Gialla e Lilla della scuola dell'Infanzia Arcobaleno attuano il progetto 0-6 in continuità con il Nido Arca di Venturina Terme.

Il progetto ha come scopo quello di favorire il passaggio dei bambini e delle loro famiglie dal Nido alla Scuola dell'Infanzia ed è parte integrante del progetto educativo annuale dei due cicli educativi. È formalizzato nella "[Carta della continuità](#)", documento condiviso con tutti i servizi pubblici e privati presenti sul territorio comunale, relativi alla fascia di età 0-6 anni e si realizza con precise procedure e modalità che coinvolgono educatrici, insegnanti e genitori dei bambini in passaggio dai servizi per la prima infanzia alle scuole dell'infanzia. Gli incontri formativi tra educatori e insegnanti favoriscono e approfondiscono il confronto su tematiche incentrate sui bambini e sulle modalità relazionali con le famiglie. Nel piano di dimensionamento per l'A.S. 2022-2023 è stata inserita la formalizzazione del Polo 0-6 secondo le indicazioni previste dal D.Lgs. 65/2017 nell'ottica di un sistema integrato di educazione ed istruzione che dalla nascita giunga fino all'età scolare (L.107/2015 art.1 c.181).

SCUOLA INFANZIA ARCA 0/6 - OUTDOOR EDUCATION

La scuola dell'infanzia Arca 0/6 adotta la metodologia outdoor, secondo la quale i bambini possono imparare " giocando" e " facendo" in ambienti esterni. La natura diventa, così, strumento di conoscenza, dove è possibile trovare tutti i campi di esperienza che sono negli orientamenti della scuola dell'infanzia. L'outdoor education non è un semplice uscire, ma è un pensiero pedagogico che porta il bambino verso una maggiore consapevolezza delle esperienze svolte in esterno.

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

Il plesso Arcobaleno dispone di ampi spazi sia all'esterno che all'interno, dove è possibile creare



molteplici occasioni per acquisire nuove conoscenze, esercitare abilità, esprimere la propria creatività, scoprire, sperimentare, mettere in gioco le proprie competenze e al tempo stesso favorire lo sviluppo dell'identità personale del bambino, il suo senso di appartenenza al luogo e al gruppo. Il giardino della scuola, grande e dotato di giochi, tra cui uno inclusivo, offre ai bambini un ruolo di incontro e socialità, oltre alla possibilità di compiere attività didattiche come orti o laboratori esterni. All'interno, oltre alle aule ampie e spaziose, ci sono saloni per l'accoglienza mattutina e per l'attività di piccolo gruppo. Il salone della psicomotricità ricopre l'intero piano superiore della scuola, dispone di arredi e materiali per attività che sviluppino le abilità motorie in correlazione con le funzioni cognitive. Il plesso Arcobaleno consta di 5 sezioni tutte omogenee e questo permette di prestare più attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età e di programmare attività per fasce di età, valorizzando il lavoro a piccoli gruppi, gli atelier, gli angoli e i laboratori. In assenza di emergenza sanitaria, le insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, scelgono un progetto da svolgere a sezioni aperte, ampliando così la progettazione curricolare. L'interazione fra bambini di età diversa consente di allargare le esperienze, ampliando le opportunità di scambio e di confronto mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato. L'attività si svolgerà in gruppi eterogenei al fine di sperimentare la possibilità di attività autonome, dove i bambini più grandi guidano e aiutano i più piccoli. In epoca Covid, vista l'impossibilità di lavorare a sezioni aperte, è stato comunque scelto un progetto comune, i cui obiettivi sono condivisi dalle singole sezioni. Per l'anno scolastico 2021-2022 il plesso ha deciso di partecipare ai progetti d'arte legati all'iniziativa "A scuola di Guggenheim" della fondazione omonima di Venezia.

SCUOLA PRIMARIA ALTABELLI- CLASSE DIGITALE

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 la scuola primaria Altobelli ha attivato il progetto "CLASSE DIGITALE" che si basa sull'uso integrato di diversi supporti digitali, come Lim e tablet. Il progetto nasce dall'intento di rispondere in modo concreto alle nuove esigenze della scuola, attraverso un uso consapevole degli strumenti digitali come strumenti di apprendimento quotidiano. Tale progettazione si pone in piena coerenza con le linee guida del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, il quale promuove la didattica digitale come mezzo utile a perseguire il raggiungimento di competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali come le competenze di cittadinanza (riportate nelle Indicazioni Chiave Europee). La scuola Altobelli intende così proporre una didattica che prevede l'uso del tablet, anche dotati di tastiera bluetooth, della LIM così come dei libri di testo anche nel loro formato digitale, senza però



abbandonare il supporto cartaceo del quaderno. In questo modo i docenti avranno a loro disposizione un ambiente di apprendimento flessibile e modulare secondo le diverse esigenze sia della classe che del singolo alunno, nell'ottica di una didattica inclusiva. La didattica digitale rappresenta infatti un imprescindibile mezzo per fornire a tutti, compresi i bambini con disturbi specifici e disturbi della comunicazione, validi strumenti per l'acquisizione di conoscenze e competenze nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la classe prima della scuola primaria "Altobelli" di Venturina Terme prevederà un tempo scuola di 27 ore settimanali, con due rientri pomeridiani. La modalità dei due rientri settimanali sarà estesa dagli anni successivi anche alle future classi in ingresso, fino ad interessare tutto il plesso.

SCUOLA PRIMARIA AMICI - TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI E 3 RIENTRI SETTIMANALI.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la classe prima della scuola primaria "Amici" di Campiglia Marittima è organizzata con un tempo scuola di 30 ore settimanali, con tre rientri pomeridiani, uno dei quali dedicato al potenziamento della lingua inglese. L'orario di 30 ore settimanali sarà esteso anche alle future classi in ingresso, fino ad arrivare ad interessare tutto il plesso.

SCUOLA PRIMARIA AMICI – PROGETTO “UNA SCUOLA PER L’EUROPA”

La scuola primaria "Amici" di Campiglia Marittima offre in orario scolastico un indirizzo bilingue, inglese e francese, avvalendosi della presenza di insegnanti madrelingua. A partire dall'anno scolastico 2020-21 l'offerta formativa della lingua inglese è stata ampliata nella classe I e verrà estesa negli anni anche alle classi successive fino alla classe V. L'orario settimanale delle classi che attualmente presentano l'ampliamento della lingua inglese è di 30 ore, mentre le altre classi sono a 27 ore. La scuola Amici è una realtà scolastica strutturata per offrire una formazione curricolare che rispetti le Linee Guida Ministeriali, assicurando agli alunni una buona padronanza della lingua inglese e un primo approccio alla lingua francese. Il progetto prevede la presenza di insegnanti di madrelingua inglese e francese e la collaborazione con l'Istituto Francese di Firenze ed è realizzato attingendo alla quota oraria dell'autonomia ai sensi del D.P.R. 275/1999. L'insegnamento della Lingua 2 è basato sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) opportunamente graduate. La realizzazione del percorso didattico predilige un approccio di tipo funzionale -comunicativo e,



naturalmente, di tipo ludico. Le attività trovano supporto nella metodologia CLIL (Content e Language Integrate Learning), una delle strategie più efficaci per rendere gli alunni competenti, comunicativi e fluenti in una lingua straniera. Attraverso il CLIL gli studenti imparano non solo ad usare la lingua, ma ad usare la lingua per apprendere, perché l'obiettivo principale di questa metodologia è quello di usare la lingua straniera come veicolo per l'apprendimento disciplinare. Nell'Anno Scolastico 2021-2022 l'Istituto ha ospitato una Assistente madrelingua francese che ha guidato i bambini nel primo approccio alla lingua e ai suoi usi comuni.

La scuola primaria Amici, inoltre, garantisce la certificazione delle competenze linguistiche nel rispetto dei livelli individuati dalla Comunità Europea: - certificazione Cambridge English " Starters- Young Learners -Pre A1 classe 5°.

SCUOLA PRIMARIA MARCONI - INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 la scuola primaria Marconi ha attivato il progetto ad indirizzo musicale rivolto a tutte le classi del plesso, con la collaborazione della Filarmonica " Mascagni" di Venturina Terme. L'offerta formativa si struttura all'interno delle ore curricolari e prevede attività pratiche di canto, di ritmo e di avviamento allo strumento musicale. E' un progetto sperimentale, unico nel suo genere, dal momento che gli indirizzi musicali sono previsti solo per la scuola secondaria di I grado, e rappresenta un'opportunità educativa e formativa in continuità con il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado Carducci. Nei primi due anni del percorso scolastico sarà potenziata la conoscenza della musica in termini di ritmo e coralità, mentre nella classe terza si procederà all'avviamento delle percussioni e nella quarta e quinta inizierà la pratica musicale dello strumento. Gli strumenti saranno messi a disposizione dalla scuola e le classi, divise in classi di strumento, eserciteranno la pratica con gli esperti della Filarmonica Mascagni.

SCUOLA SECONDARIA CARDUCCI - INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola secondaria di I grado "G.Carducci" ha attivato un percorso di indirizzo musicale, con lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, chitarra e flauto traverso. Il percorso ad indirizzo musicale offre la possibilità a tutti i ragazzi di poter iniziare lo studio di uno strumento in modo completamente gratuito. Prima di iniziare il corso, viene effettuata una semplice prova attitudinale, atta ad accertare i requisiti minimi per lo studio dello strumento. Le lezioni, inoltre, prevedono momenti dedicati allo sviluppo delle capacità tecniche, della lettura musicale e della musica d'insieme.



SCUOLA SECONDARIA MURATORI- PROGETTO DI OUTDOOR

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la scuola secondaria "Muratori" di Suvereto propone un progetto a carattere pedagogico e culturale di scuola all'aperto, in cui il movimento e l'esperienza in ambiente naturale sono parte attiva di un'azione educativa integrata per la formazione di futuri cittadini rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.

FLESSIBILITA' ORARIA.

L'I.C. "Marconi", nell'intento di rispondere ai bisogni delle famiglie, ha potenziato negli anni il servizio di ingresso anticipato a scuola. Il Plesso interessato dal progetto "Aspettando la campanella" è la Scuola Primaria "Amici" di Campiglia M.ma. Sono previste forme di flessibilità oraria alla Scuola dell'Infanzia di Campiglia M.ma sulla base delle disponibilità del personale in servizio.

Allegati:

Quadri orari PLESSI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	Monitor interattivi presenti nelle aule	41

Approfondimento



Grazie ai finanziamenti ministeriali ed europei a cui la scuola ha potuto accedere nel corso degli AA.SS. 2021-2022, è stato possibile incrementare le dotazioni informatiche, laboratoriali, nonché migliorare la connessione di rete. Si segnalano, in proposito, gli interventi realizzati presso le scuole dell'Infanzia grazie al PON Avviso n.38007 del 27/05/2022 – FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, il Cablaggio delle reti internet effettuato in tutti i plessi grazie al PON Avviso 13.1.1A-FESRPON-TO-2021-329 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, la dotazione di monitor smart board di ultima generazione grazie ai finanziamenti disposti con DM 48/2021 e al PON Avviso 13.1.2A-FESRPON-TO-2021-333 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, infine la realizzazione di laboratori STEM grazie al L'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI "Ambienti per la didattica digitale integrata" STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM prot. n. 10812 del 13/05/2021 e al PON FESR SMART CLASS - CODICE PROGETTO: 10.8.6A-FESRPON-TO-2020-148.

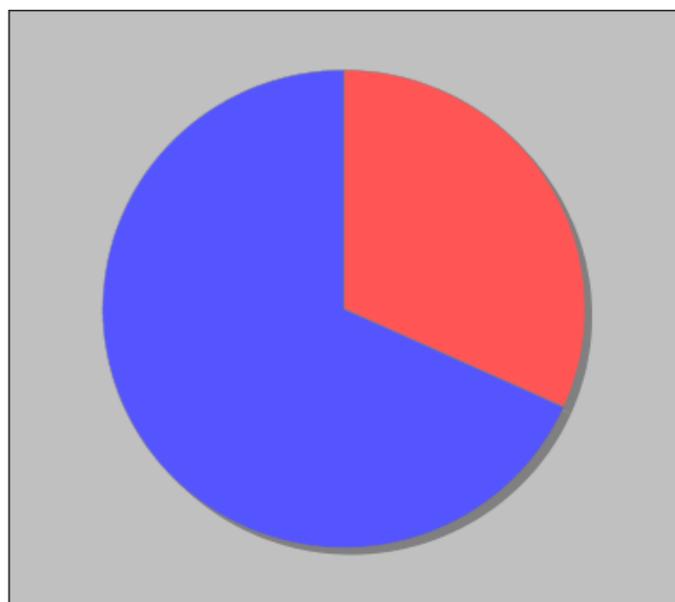


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	32

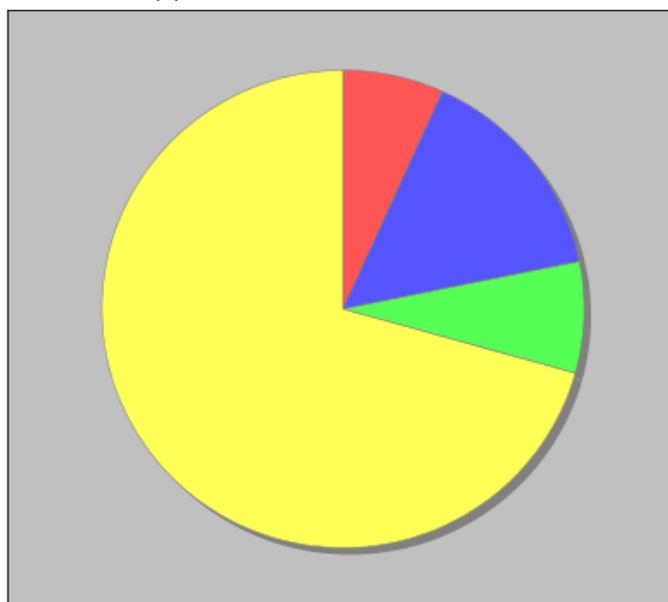
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

A partire dall'A.S. 2020-2021 si registra una maggiore stabilità nell'organico del personale docente, grazie alle recenti immissioni in ruolo. Il dato è particolarmente significativo nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, in cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle cattedre di Scuola Primaria (EEEE) e, per la Secondaria, di Lettere (A022) e Matematica e Scienze (A028) tale da garantire agli alunni la necessaria continuità e agli insegnanti un'equa distribuzione del carico di lavoro in



termini di numero di classi assegnate.

Per il personale amministrativo si registra, al contrario, un forte turn over, determinato dall'assenza di un DSGA titolare dal 2021 e dalla scelta di alcuni AA di ricoprire l'incarico di DSGA FF in altre scuole.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'I.C. sono indirizzate verso la realizzazione di una scuola aperta, un "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica", capace di innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, e di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 Marzo 1999 n. 275. Cardini della vocazione formativa dell'Istituto sono la pianificazione di strategie inclusive, l'educazione ai valori della convivenza civile ed al rispetto delle diversità, l'attenzione alla scelta di metodologie didattiche capaci di favorire l'acquisizione delle competenze e la predisposizione di percorsi didattici che, in un'ottica di sviluppo verticale, accompagnino le diverse fasi formative degli allievi.

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti riguardano, in primo luogo, la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'istituto potrà mettere in campo. Una didattica veramente efficace orientata verso il successo formativo non può prescindere da una riflessione continua sulla natura e sulla concreta attuazione del curricolo verticale nella prassi didattica. La valutazione, che sempre è chiamata a seguire la lettura dei dati, dovrà orientarsi in tal senso verso la determinazione omogenea dei traguardi in ingresso e in uscita, da perseguirsi attraverso la personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi. Importanti strumenti di intervento saranno l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni di livello. Infatti, il lavoro sinergico dei docenti dei tre gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo, articolati in dipartimenti, renderà effettivo il lavoro di continuità dei docenti all'interno del curricolo verticale. Attraverso la



definizione congiunta di percorsi, obiettivi, fasce di livello, stadi e approcci strategici, i docenti tratteranno idealmente un percorso che dalla scuola dell'Infanzia porterà gli alunni alla fine del primo ciclo, perseguendo obiettivi formativi in linea con gli standard di valutazione nazionali, regionali e provinciali. La formazione del personale, soprattutto di quello docente, è da ritenersi presupposto per l'introduzione nell'ambiente scolastico di metodologie innovative finalizzate al successo formativo degli alunni.

Principali elementi di innovazione.

L'innovazione educativa non è solo una questione legata alla tecnologia, né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Si tratta, piuttosto, di tener conto dei cambiamenti in atto nella società, che, direttamente o indirettamente, influenzano la scuola. C'è, infatti, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità per metterli nella condizione di rapportarsi con una società sempre più accelerata e complessa, in cui le tecnologie digitali, la globalizzazione, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali pongono nuove sfide e necessità. Infine le conseguenze della situazione pandemica sull'istruzione sono ben visibili e hanno generato una vera e propria emergenza educativa con significative disuguaglianze formative tra gli studenti. Alla scuola si richiede, di conseguenza, di dare risposte di qualità senza perdere di vista la sua vocazione di scuola per tutti.

Occorre far fronte a nuove necessità educative, sviluppando **competenze** che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata. Non possiamo più far riferimento ad un corpo stabile di conoscenze, ma tener conto che il sapere è in rapida evoluzione, è dinamico e interdisciplinare. L'introduzione dell'apprendimento a distanza per fronteggiare la pandemia è sicuramente entrato nel mondo della scuola improvvisamente, ma è destinato a rimanervi e ad arricchire la didattica tradizionale di nuove forme e nuovi stimoli. Quindi la scuola deve aprirsi all'apprendimento online, usando le tecnologie multimediali, facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi così come agli scambi e alla collaborazione a distanza. Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire quelle tradizionali; la sfida che deve affrontare la scuola è quella di saper trovare il giusto equilibrio tra innovazione e tradizione.



LA VALUTAZIONE COME MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA ED EDUCATIVA.

Su impulso del Dirigente, la scuola è sollecitata a riconoscere nella cultura della valutazione ed autovalutazione uno strumento fondamentale per il miglioramento dell'offerta formativa ed il successo scolastico. In quest'ottica si inseriscono i questionari di customer satisfaction proposti annualmente ad alunni, personale scolastico e genitori, l'analisi degli esiti delle prove Invalsi e la somministrazione di prove parallele alle classi non interessate da rilevazioni standardizzate/screening. I dipartimenti disciplinari, tenuto conto dei profili in uscita al termine di ogni ordine di scuola, elaborano rubriche valutative necessarie per testare la competenza in un'ottica di miglioramento. Il confronto e la riflessione su un tema così importante sono il cardine per lo sviluppo della cultura della valutazione, intesa come atto imprescindibile della progettazione curricolare. A tal proposito sono organizzati incontri periodici tra i docenti delle classi parallele/classi ponte, gruppi di studio sulla certificazione delle competenze e verranno organizzati incontri tra i docenti, rappresentanti dei tre ordini di scuola, al fine di elaborare un protocollo relativo alla valutazione. Al fine di perseguire con costanza il miglioramento degli esiti, ogni anno i docenti di Italiano, Matematica e Lingue Straniere somministrano agli alunni delle classi non interessate dalle Prove Invalsi e dallo screening sulle Buone Prassi nella letto scrittura prove parallele sulle competenze acquisite. Pertanto, gli alunni delle III e IV della Scuola Primaria, e delle I e II della Scuola Secondaria di I grado si cimentano in n.2 prove annuali sulle competenze indicate nel Curricolo di Istituto. I risultati delle prove, opportunamente tabulati, costituiscono uno strumento di attenta riflessione e pianificazione strategica per il miglioramento continuo.

LA DIDATTICA IN FUNZIONE DELLE COMPETENZE.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015

La *mission* dell'Istituto è caratterizzata dai valori che ne definiscono la pratica didattica quotidiana e dalla precisa volontà di realizzare una scuola aperta, "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica", capace di innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, e di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 Marzo 1999 n. 275.

Cardini della vocazione formativa dell'Istituto sono la pianificazione di strategie inclusive, l'educazione ai valori della convivenza civile ed al rispetto delle diversità, la predisposizione di



percorsi didattici che, in un'ottica di sviluppo verticale, accompagnino le diverse fasi formative degli allievi e l'attenzione alla scelta di metodologie didattiche capaci di favorire l'acquisizione delle competenze.

Pertanto l'I.C. "G. Marconi" si riconosce nelle finalità di cui al c.7 della L. 107/2015 ed orienta in tale direzione tutte le attività didattiche e formative dei diversi gradi di scuola.

LA DIDATTICA IN FUNZIONE DELLE COMPETENZE. Promuovere corsi di formazione sulle innovazioni didattiche, con particolare interesse alla didattica delle competenze. Le attività serviranno a costruire percorsi didattici, organizzati in unità di apprendimento, per conseguire conoscenze e abilità contestualizzate e riorganizzate in contesti reali.

PER UN CURRICOLO SIGNIFICATIVO. Le azioni che verranno programmate dovranno partire da una riflessione analitica del curriculum d'Istituto e, alla luce delle innovazioni in corso, migliorare il documento soprattutto negli aspetti più carenti. Al termine di questo studio, occorrerà individuare i saperi essenziali, i contenuti irrinunciabili che dovranno sostenere le conoscenze fondamentali, che andranno poi a costituire le abilità e le competenze. Fulcro di questo lavoro sarà la continuità verticale, ovvero la possibilità di strutturare percorsi di qualità tra le classi ponte, soprattutto per quanto riguarda le competenze necessarie per affrontare il successivo ordine di scuola. Nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, alle discipline nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.

Per realizzare un unico percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, i traguardi per lo sviluppo delle competenze non devono essere visti separati tra un ordine e l'altro ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha approvato con delibera n.564 del 23.09.2021 del Collegio dei Docenti il curriculum verticale di Educazione Civica ai sensi della LEGGE 92/2019. Link al curriculum verticale di Educazione civica: <https://istituto-marconi.edu.it/curricolo-di-istituto-di-educazione-civica/>.

CURRICOLO VERTICALE. Il curriculum verticale delinea l'iter formativo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado. È un documento unitario, articolato in un percorso che



indica le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire, sia trasversali che disciplinari. Il curricolo verticale, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e dei Nuovi Scenari del 2018, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Disponibile al link: <https://istituto-marconi.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/>

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA. Le competenze chiave non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma rappresentano i prerequisiti per la formazione dei futuri cittadini.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica in tutte le classi della II e V Primaria dell'Istituto e nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado per raggiungere almeno i livelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Aumentare di 0,5% i punteggi nelle prove Invalsi in tutte le classi della II e V Primaria dell'Istituto in Italiano e dello 0,3% per Italiano e Matematica nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado. Mettere a sistema pratiche di progettazione che partendo dalle prove standardizzate attivino processi educativi e didattici significativi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare un curriculum di Istituto delle competenze digitali che dalla scuola dell'Infanzia arrivi fino alla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Potenziare le competenze digitali degli studenti e l'uso consapevole delle tecnologie informatiche.

● Risultati a distanza



Priorità

Definire modalità di interazione e comunicazione tra ordini di scuola per il monitoraggio degli esiti a distanza.

Traguardo

Monitorare in modo sistematico gli esiti scolastici fra i diversi segmenti di studio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE, CARDINI DEL SUCCESSO FORMATIVO.**

Nell'ottica del successo formativo e della piena valorizzazione della professionalità docente, risulta prioritario riassegnare valore e significato a procedure troppo spesso vissute come attività superflue o meri adempimenti burocratici. In tale prospettiva la diffusione della cultura della valutazione, lungi dal connotarsi come forma di giudizio sull'operato del docente, è in realtà strumento prezioso per orientare e riorientare l'azione didattica.

Analogamente, educare gli studenti all'importanza dell'autovalutazione, ovvero di un'osservazione che non si traduca necessariamente in un voto, ma che consenta a chi ne è oggetto di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti e dei propri punti di forza, è obiettivo su cui centrare il lavoro dei docenti.

Tali finalità si pongono al termine di un percorso che coinvolge l'intera comunità scolastica e che muove in primo luogo dallo spostamento dell'attenzione dal terreno della valutazione a quello dell'autovalutazione, sia essa degli alunni, dei docenti o delle figure incaricate di attività gestionali, intendendo l'autovalutazione quale obiettivo finale verso il quale indirizzare tutte le scelte della scuola.

Per gli alunni il processo sarà rivolto verso una riaffermazione del valore formativo della valutazione, dalle verifiche in itinere, alle prove parallele, alle prove INVALSI. In relazione ai docenti, la diffusione della cultura della valutazione verrà ad assumere molteplici forme, andando a connotarsi come "valutazione PER l'apprendimento" in relazione alle prove di verifica degli alunni (laddove il voto diventa indicatore del livello di apprendimento e degli ulteriori interventi da programmare ai fini della piena acquisizione delle competenze) e "valutazione SULL'apprendimento" (quando l'esito delle verifiche è tale da confortare le scelte operate o da imporre una riprogettazione degli interventi).



Il processo così delineato non potrà prescindere da un assoluto rigore nelle attività di documentazione, in modo che esse siano supportate da evidenze che consentano una lettura dei dati funzionale al miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica in tutte le classi della II e V Primaria dell'Istituto e nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado per raggiungere almeno i livelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Aumentare di 0,5% i punteggi nelle prove Invalsi in tutte le classi della II e V Primaria dell'Istituto in Italiano e dello 0,3% per Italiano e Matematica nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado. Mettere a sistema pratiche di progettazione che partendo dalle prove standardizzate attivino processi educativi e didattici significativi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Definire modalità di interazione e comunicazione tra ordini di scuola per il monitoraggio degli esiti a distanza.

Traguardo

Monitorare in modo sistematico gli esiti scolastici fra i diversi segmenti di studio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire approcci metodologici innovativi per il rafforzamento delle competenze di base degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti di apprendimento funzionali in grado di supportare modelli metodologici innovativi per il rafforzamento delle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mettere a sistema metodologie didattiche in grado di ridurre il divario tra stili di apprendimento diversi in un'ottica inclusiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Coinvolgere la Funzione Strumentale Continuità nell'elaborazione di forme di rilevazione sistematica degli esiti a distanza fondate su specifiche evidenze (prove INVALSI, prove parallele, valutazioni scrutini).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le limitazioni pandemiche sofferte negli ultimi anni, il progressivo discostarsi della scuola dal mondo dei ragazzi e il generale calo nei livelli di acquisizione delle competenze di base impongono alle istituzioni scolastiche, e all'Istituto Comprensivo "G. Marconi" in particolare, un ripensamento complessivo degli approcci didattici. Sulla scorta di tali necessità si sono mosse le riflessioni dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro costituitisi all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di individuare strategie innovative da proporre agli allievi.

DIDATTICA ESPERIENZIALE E LEARNING BY DOING.

A ciò risponde l'adozione di metodologie fondate sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale, quali il metodo LSS (Laboratori del Sapere Scientifico), Rete di scuole attiva in Toscana da oltre un decennio, che si propone l'attivazione di percorsi di formazione in servizio e ricerca-azione improntati al metodo scientifico. Sulla stessa linea si colloca la pratica di approcci "outdoor", in uso dalla scuola dell'Infanzia (POLO ARCA 0-6 sezione Lilla) alla Secondaria di I grado (Scuola "L.A. Muratori" di Suvereto), incentrata sul principio di osservazione dell'ambiente esterno e naturale, ed orientata a conoscere la biodiversità locale per sviluppare problematiche relative alla conservazione dell'ambiente, favorire l'integrazione attraverso il recupero delle carenze ed il consolidamento dei saperi, motivare alla frequenza scolastica, individuando nella scuola un luogo di formazione globale della persona, non solo una sede di mera trasmissione di conoscenze e stimolare l'inclusione e corrette modalità di socializzazione, tramite il peer tutoring e l'apprendimento cooperativo. E' proprio con l'intento di attivare il consolidamento delle competenze e di incidere positivamente sul benessere emotivo-relazionale degli alunni, che nell'anno 2020 è nata l'Officina V-M (Vannucci-Muratori), laboratorio di scienze applicate realizzato con finanziamenti del Comune di Suvereto e di Fondazione Livorno, fruibile in continuità dalle comunità scolastiche dei Plessi di Scuola Primaria "Vannucci" e di Scuola Secondaria di I grado "Muratori" e sede deputata al learning by doing e a forme di didattica esperienziale e partecipata.



LETTURA AD ALTA VOCE E GESTIONE DELLE EMOZIONI.

La volontà di incidere positivamente sulle dinamiche emotive e relazionali degli alunni ha animato, invece, le attività formative sul Coping Power Scuola nell'Istituto (A.S. 2021-2022), a cui ha fatto seguito una fase di sperimentazione e supervisione e, dall'A.S. 2022-2023, attività di disseminazione mirate ad opera dei docenti già formati. Nato in ambito psicologico e declinato al mondo della scuola da Pietro Muratori e Iacopo Bertacchi, il Coping Power Scuola, grazie alla condivisione di una storia specifica per ogni ordine di scuola, avvia gli studenti verso una corretta gestione delle relazioni e delle emozioni personali.

Sulla stessa linea, il progetto "Leggere Forte", promosso da Regione Toscana e attuato dai docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, favorisce il benessere a scuola ed il successo scolastico attraverso i benefici effetti che la lettura ad alta voce produce.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'intento di un generale ripensamento delle strategie didattiche capace di incidere favorevolmente sul calo dei livelli delle competenze di base, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "G. Marconi" sta valutando la possibilità di adottare il modello DADA per la Scuola Secondaria di I grado "G. Carducci" di Venturina Terme. Il DADA, Avanguardia educativa basata su ambienti di apprendimento supportivi e funzionali al benessere dei ragazzi, consentirà agli studenti di muoversi fra aule tematiche laboratoriali, sostenendo tempi e ritmi di apprendimento, oltre alla motivazione e al senso di responsabilità. L'idea è quella di una riprogettazione degli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, in cui le aule



siano spazi apprenditivi. Appare prioritario, inoltre, favorire sempre di più lo sviluppo di una didattica attiva per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fra le innovazioni prospettate dagli OO.CC. dell'Istituto in termini di infrastrutture spicca certamente il Modello DADA, acronimo per Didattiche per Ambienti di apprendimento, innovazione pedagogico-organizzativa, che si attua attraverso il passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento tematici. Nel modello DADA ogni aula viene assegnata ad uno o due docenti della stessa disciplina, con gli alunni che si muovono di aula in aula, mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora. Secondo quanto rilevato dalle neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo significativo l'apprendimento. Questo comporta un ripensamento dello spazio educativo a partire dalla sua fisicità, prevedendo arredi gradevoli, in grado di far immergere gli alunni nel contesto di apprendimento di ciascuna disciplina e strutture capaci di adattarsi ai diversi setting previsti dai docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla Missione 1.4 del PNRR, l'Istituto dovrà promuovere un ripensamento generale degli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, in cui le aule si configurino come spazi apprenditivi. Tale è la linea tracciata dai sette principi dell'apprendimento OCSE, richiamati anche dal Piano Scuola 4.0, ove il ruolo dello spazio nel processo di apprendimento viene fortemente valorizzato tanto da farne un ecosistema di apprendimento, ovvero la sede in cui si verifica l'integrazione di luoghi, tempi, persone, attività, strumenti e risorse, e in cui sono fondamentali la formazione e la ricerca metodologica. In un simile contesto sarà prioritario promuovere la sperimentazione, la diffusione e la condivisione di nuove strategie e approcci didattici, orientati al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire pratiche di insegnamento innovative. Muove in tal senso la promozione del potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche degli studenti e del personale docente, attraverso l'integrazione curricolare con attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere.

Infine, in piena aderenza con il dettato del Piano Scuola 4.0, nel quale si promuove, fra l'altro, una scuola aperta ove siano utilizzati in modo flessibile anche spazi gli esterni, come cortili e giardini, si auspica un generale recupero della dimensione outdoor, anche al fine di valorizzare i recenti investimenti sostenuti dalla scuola grazie ai finanziamenti PON FESR Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"- Azione 13.1.3 - "Edugreen".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi", con i suoi nove plessi, tre di Scuola dell'Infanzia con una sezione staccata inserita in un POLO 0-6, quattro di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado, offre un'ampia varietà di soluzioni orarie e di progettazione didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ore settimanali in tutti i plessi.

PROGETTI COMUNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Insegnamento Lingua Inglese anche con docente madrelingua

IPDA - Screening per la diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento

Educazione al movimento: progetti di yoga, bio-danza, psicomotricità.

La presenza della LIM in tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia consente di attivare forme di didattica inclusiva e di organizzazione dell'esperienza.

Grazie al PON FESR Avviso n.38007 del 27.05.2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" è stato possibile, in tutti i plessi, potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire l'articolazione delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Obiettivo degli interventi è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità di pensiero e di problem-solving, di collaborazione, comunicazione, creatività ed alfabetizzazione tecnologica.

Scuola dell'Infanzia Arca di Venturina Terme (sezione staccata della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno)

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le sezioni Gialla e Lilla, eterogenee per età, attuano il progetto 0-6 in continuità con il Nido Arca di Venturina Terme e adottano la metodologia outdoor, secondo la quale i bambini possono imparare "giocando" e "facendo" in ambienti esterni. L'outdoor education non è un semplice uscire, ma è un pensiero pedagogico che porta il bambino verso una maggiore consapevolezza delle esperienze svolte in esterno. Dall'A.S.



2022-2023 è stato riconosciuto in sede di dimensionamento e opportunamente formalizzato il POLO ARCA 0-6.

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Venturina Terme

Il plesso Arcobaleno ospita 5 sezioni omogenee per età; dispone di ampi spazi sia all'esterno che all'interno, dove è possibile creare molteplici occasioni per acquisire nuove conoscenze, esercitare abilità, esprimere la propria creatività, scoprire, sperimentare, mettere in gioco le proprie competenze e al tempo stesso favorire lo sviluppo dell'identità personale del bambino, il suo senso di appartenenza al luogo e al gruppo. Il giardino della scuola, grande e dotato di giochi, tra cui uno inclusivo, offre ai bambini un ruolo di incontro e socialità, oltre alla possibilità di compiere attività didattiche come orti o laboratori esterni. All'interno, oltre alle aule ampie e spaziose, ci sono saloni per l'accoglienza mattutina e per l'attività di piccolo gruppo. Il salone della psicomotricità ricopre l'intero piano superiore della scuola, dispone di arredi e materiali per attività che sviluppino le abilità motorie in correlazione con le funzioni cognitive.

Scuola dell'Infanzia di Campiglia Marittima

La scuola dell'Infanzia di Campiglia Marittima è costituita da un'unica sezione eterogenea per fasce di età, che occupa un'intera palazzina storica con giardino appena fuori dalle mura del borgo campigliese. Caratterizzata da una didattica esperienziale ed inclusiva, la scuola di Campiglia propone una metodologia soft-outdoor, incoraggiando i bambini a rapportarsi con l'ambiente esterno e ad utilizzare il borgo come bacino di conoscenza ed esperienza.

Scuola dell'Infanzia Le Birbe di Suvereto.

Nelle tre sezioni eterogenee della Scuola dell'Infanzia di Suvereto i bambini ricevono una prima scolarizzazione attraverso il gioco ed il potenziamento dei campi di esperienza. Nel plesso si persegue una didattica polisensoriale, capace di sviluppare le abilità del bambino a partire da stimoli diversi.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA:

Educazione al movimento: progetti di yoga, bio-danza, psicomotricità.

Recupero degli apprendimenti

Screening sulle Buone Prassi nella letto-scrittura.

I 4 plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo si caratterizzano per l'organizzazione oraria e la vocazione progettuale come di seguito indicato:

Scuola Primaria "A. Altobelli" - Venturina Terme - 27 ore settimanali - tempo modulare con n.2 rientri pomeridiani dall'A.S. 2023-2024.



A partire dall'anno scolastico 2020-2021, la Scuola Primaria "A. Altobelli" ha attivato il progetto "CLASSE DIGITALE" che si basa sull'uso integrato di diversi supporti digitali, come Lim/monitor e tablet. Il progetto nasce dall'intento di rispondere in modo concreto alle nuove esigenze della scuola, attraverso un uso consapevole del digitale come strumento di apprendimento quotidiano. Tale progettazione si pone in piena coerenza con le linee guida del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, il quale promuove la didattica digitale come mezzo utile a perseguire il raggiungimento di competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali come le competenze di cittadinanza (riportate nelle Indicazioni Chiave Europee).

Scuola primaria "Amici" – Campiglia M.ma - 30 ore settimanali – n.3 rientri pomeridiani.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la classe prima della scuola primaria " Amici" di Campiglia Marittima è organizzata con un tempo scuola di 30 ore settimanali, con tre rientri pomeridiani, uno dei quali dedicato al potenziamento della lingua inglese. L'orario di 30 ore settimanali sarà esteso anche alle future classi in ingresso, fino ad arrivare ad interessare tutto il plesso.

Nella scuola Amici è attivo il progetto "Una scuola per l'Europa" che offre in orario scolastico un indirizzo bilingue, inglese e francese, avvalendosi della presenza di insegnanti madrelingua. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'offerta formativa della lingua inglese è stata ampliata con n.2 ore settimanali con docente madrelingua. La scuola Amici è una realtà scolastica strutturata per offrire una formazione curricolare che rispetti le Linee Guida Ministeriali, assicurando agli alunni una buona padronanza della lingua inglese e un primo approccio alla lingua francese. Il progetto prevede la collaborazione con l'Istituto Francese di Firenze ed è realizzato attingendo alla quota oraria dell'autonomia ai sensi del D.P.R. 275/1999.

Scuola primaria Marconi – Venturina Terme - 40 ore settimanali – tempo pieno.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 la scuola primaria a tempo pieno Marconi ha attivato il progetto "Indirizzo musicale" rivolto a tutte le classi del plesso, con la collaborazione della Filarmonica "Mascagni" di Venturina Terme. L'offerta formativa si struttura all'interno delle ore curricolari e prevede attività pratiche di canto, di ritmo e di avviamento allo strumento musicale. E' un progetto sperimentale, unico nel suo genere, dal momento che gli indirizzi musicali sono previsti solo per la scuola secondaria di I grado, e rappresenta un'opportunità educativa e formativa in continuità con il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado Carducci.

Scuola Primaria "P.Vannucci" - Suvereto – 27 ore settimanali – tempo modulare con n.1 rientro pomeridiano.

La scuola, interamente ristrutturata e climatizzata nell'A.S. 2018-2019, dotata di piazzale



esterno e palestra per il potenziamento delle attività motorie, si caratterizza per la vocazione ispirata alle scienze applicate, in continuità con la Scuola Secondaria di I grado "Muratori". E' in corso di allestimento nel plesso l'Officina Vannucci-Muratori, un laboratorio condiviso per il potenziamento delle competenze scientifiche a partire dal dato esperienziale. E' attivo nella scuola un progetto di educazione ambientale, che si propone di sensibilizzare il bambino al rispetto dell'ambiente e al riciclo di materiali e ogni anno, su tematica scelta dalle docenti, viene proposto un Progetto di Plesso, per ampliare le conoscenze del bambino in relazione alla tematica scelta attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali, apprendimento con esperti esterni, uscite nel territorio e visite guidate.

SCUOLE SECONDARIE

PROGETTI COMUNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Educazione allo sport: gruppo sportivo e attività motorie pomeridiane

Recupero degli apprendimenti

Orientamento alla scelta

Sportello di consulenza psicologica

Educazione ambientale

Scuola Secondaria di I grado "G. Carducci" di Venturina Terme – 30 ore settimanali con Indirizzo Musicale

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola secondaria di I grado "G.Carducci" ha avuto l'autorizzazione per un percorso di indirizzo musicale, con lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, chitarra e flauto traverso.

Il Percorso ad indirizzo musicale offre la possibilità a tutti i ragazzi di poter iniziare lo studio di uno strumento in modo completamente gratuito. Prima di iniziare il corso, viene effettuata una semplice prova orientativo-attitudinale, atta ad accertare i requisiti minimi per lo studio dello strumento. Le lezioni, inoltre, prevedono momenti dedicati allo sviluppo delle capacità tecniche, della lettura musicale e della musica d'insieme (ex D.I. 176/2022).

Scuola Secondaria di I grado "L.A.Muratori" di Suvereto – 30 ore settimanali

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la scuola secondaria "Muratori" di Suvereto propone un progetto a carattere pedagogico e culturale di scuola all'aperto, in cui il movimento e l'esperienza in ambiente naturale sono parte attiva di un'azione educativa integrata per la formazione di futuri cittadini rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. La pedagogia



outdoor caratterizza il plesso suveretano, così come il taglio ispirato alle scienze applicate, in continuità con la Scuola Primaria "P. Vannucci". E' in corso di allestimento l'Officina Vannucci-Muratori, un laboratorio condiviso in un'ottica di verticalità fra Scuola Primaria e Secondaria di I grado per il potenziamento delle competenze scientifiche a partire dal dato esperienziale.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.

L'Istituto persegue da sempre stili di didattica inclusiva rivolti a tutti gli studenti, non soltanto quelli con disabilità, DSA e BES, per i quali le strategie didattiche inclusive sono delineate nel PEI e nel PDP. Obiettivi della didattica inclusiva sono la valorizzazione di stili di apprendimento differenti, la partecipazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali, il potenziamento dell'autostima negli alunni, il sostegno alla motivazione, la facilitazione dei processi di apprendimento, anche attraverso il dialogo e la collaborazione. Perciò, nell'ottica dell'I.C. "G. Marconi" tutti gli studenti sono destinatari di forme di didattica inclusiva, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali, quali: l'apprendimento cooperativo, la didattica esperienziale e per problemi, la didattica laboratoriale, la flipped classroom, l'uso delle tecnologie, la predisposizione di compiti di realtà.

Gli insegnanti elaborano i piani personalizzati per gli studenti BES, che vengono formulati e monitorati periodicamente.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola collabora con l'associazione Samarcanda per la mediazione linguistica e culturale, e attiva percorsi di potenziamento in Italiano L2 per piccoli gruppi di alunni non italofoeni. All'interno dell'Istituto, esiste una figura di riferimento per gli alunni stranieri, che coordina l'attività di accoglienza e gli interventi da attuare in itinere, anche sotto forma di cicli di lezioni di alfabetizzazione in Italiano L2.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPIGLIA LIAA810019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LE BIRBE" LIAA81002A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO LIAA81003B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.AMICI" LIEE81001E

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P.VANNUCCI" LIEE81002G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI GUGLIELMO LIEE81003L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARGENTINA ALTOBELLI LIEE81004N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "MURATORI LODOVICO ANTONIO"
LIMM81001D**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **CARDUCCI GIOSUE' L IMM81002E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa vigente in materia di insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione definisce la misura oraria specifica da dedicare alle attività di insegnamento e apprendimento. Tale misura si quantifica in un monte orario non inferiore a 33 ore per ciascuno dei due periodi didattici (primo e secondo quadrimestre), in modo da garantire uno sviluppo equo ed equilibrato dei temi contenuti nei tre nuclei tematici.

Allegati:

curricolo-ed_civica-Marconi-1.pdf



Curricolo di Istituto

"G.MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno percorsi organici e completi, con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, nonché incentivare comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole e di favorire la crescita e lo sviluppo psicofisico di ognuno.

Il curricolo dell'Istituto G. Marconi è stato concepito nell'ottica della verticalità tra i tre ordini di scuola ed è il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità tra i docenti di una stessa disciplina.

Il curricolo si apre con il "Quadro delle competenze in continuità trasversale", che presenta tre ambiti essenziali per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza:

- ambito della costruzione del sè,
- ambito della relazioni con gli altri,
- ambito del rapporto con la realtà naturale e sociale. ritenuti.

All'interno di ogni ambito è stata declinata una delle otto competenze trasversali e i relativi descrittori, suddivisi per ordine di scuola. Seguono, infine, le sezioni disciplinari, dove vengono riportati i nuclei fondanti della disciplina, gli obiettivi di apprendimento, suddivisi in conoscenze e abilità, i traguardi per lo sviluppo della competenza e i quattro livelli di competenza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Comprendere il concetto del prendersi cura di sé e degli altri.**

Attraverso percorsi strutturati, a partire dalla scuola dell'infanzia, ogni docente sviluppa un tema per promuovere la cultura della cura, partendo proprio dalla comprensione del significato delle parole "cura" e "rispetto". Il prendersi cura di sé e degli altri implica la riflessione su aspetti legati alla convivenza civile, a un corretto stile di vita e alla consapevolezza di riconoscere di se stessi i bisogni, i desideri, i punti di forza e di debolezza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Comprendere il concetto del prendersi cura della comunità**

Prendersi cura della comunità vuol dire essere consapevoli del proprio ruolo all'interno del proprio gruppo di appartenenza e conoscere le norme per vivere in modo responsabile e attivo. Diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili permette loro di esercitare i propri diritti- doveri di cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Comprendere il concetto del prendersi cura**



dell'ambiente.

Prendersi cura dell'ambiente in cui tutti noi viviamo e assumere atteggiamenti più rispettosi nei confronti della Terra può consentire di avere benefici sia nell'immediato che nel futuro. Prendersi cura dell'ambiente vuol dire anche tutelare il bene comune attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio e di quello nazionale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e degli altri

OBIETTIVI SPECIFICI SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile.
- Conoscere le principali regole per la cura della propria persona dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.

OBIETTIVI SPECIFICI SCUOLA SECONDARIA

- Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.
- Individuare i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano e a un corretto regime alimentare



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Prendersi cura della comunità.**

OBIETTIVI SPECIFICI SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile.
- Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle organizzazioni nazionali ed internazionali.
- Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società ed analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.
- Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI SCUOLA SECONDARIA

- Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile
- Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità degli enti locali.
- Conoscere gli istituti di partecipazione a livello regionale e locale e identificare gli strumenti di una cittadinanza attiva.



- Conoscere i comportamenti corretti e scorretti nell'uso delle tecnologie informatiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ **Prendersi cura dell'ambiente.**

OBIETTIVI SPECIFICI SCUOLA PRIMARIA

- Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sull'ambiente e analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.
- Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale e le strategie di resilienza e adattamento.
- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela del patrimonio ambientale e culturale italiano, europeo e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI SCUOLA SECONDARIA

- Educare alla bellezza, al rispetto, alla valorizzazione del patrimonio culturale.



- Conoscere i comportamenti responsabili ispirati al rispetto delle regole della sostenibilità ambientale e dei beni pubblici comuni.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Utilizzare in modo appropriato i vari device al fine dell'apprendimento e della socialità
- Essere consapevoli della responsabilità personale che nasce quando si pubblicano contenuti sul web.
- Utilizzare Internet come strumento di informazione e formazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Noi, piccoli cittadini consapevoli e responsabili!**

È importante dare avvio nella scuola dell'infanzia alle prime attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso il gioco i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente circostante e a cogliere tutti quegli aspetti che possono concorrere



a maturare atteggiamenti tesi al rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Le scuole dell'infanzia dell'I.C. "G.Marconi " offrono molteplici momenti di confronto a partire dalle attività di routine fino alla progettazione di attività ben strutturate anche con la collaborazione di agenzie e/o associazioni del territorio.

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, del rispetto di sé e degli altri e della conoscenza dei fenomeni culturali.

Di seguito si riporta la tabella delle iniziative di ogni scuola dell'infanzia:

Scuola dell'Infanzia	Iniziativa	Descrizione sintetica	Enti e associazioni del territorio
Le Birbe -Suvereto	Cittadini si cresce 2	Conoscere alcune figure preposte al rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.	Vigili del fuoco Carabinieri Polizia Municipale Guardie Forestali
	Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare	Percorso formativo sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del mondo della campagna.	Associazione dell'agricoltura "Coldiretti "
Infanzia Campiglia	Rondoni Campigliesi	Il progetto di tutela dei Rondoni è un'occasione per intessere un dialogo fra l'esperienza scolastica dei bambini e la vita del paese e dell'ambiente	Associazione "Rondoni" di Campiglia Marittima



		naturale che li circonda.	
Arcobaleno	Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare	Percorso formativo sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del mondo della campagna.	Associazione dell'agricoltura "Coldiretti "

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo nell'ottica della verticalità permette la realizzazione di percorsi progressivi e continui, condivisi da tutti i docenti dei tre ordini di scuola, i quali, partendo dal contenuto



del Curricolo, elaborano una programmazione del loro lavoro didattico quotidiano. La descrizione dettagliata, anno per anno e per ogni disciplina, dei contenuti è un punto cardine del curricolo verticale, perché permette di avere la consapevolezza di quali siano gli argomenti principali da affrontare, tenendo presente le specificità di ogni alunno. Il lavoro collettivo di tutti i docenti, inoltre, ha permesso di individuare gli elementi significativi di raccordo tra un ordine e l'altro, in modo da rendere il passaggio graduale e rassicurante per tutti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per competenze trasversali si intende il bagaglio di conoscenze, di abilità e di qualità personali che ogni alunno costruisce in base al suo essere e che, poi, applica in situazioni e contesti diversi.

Le competenze trasversali rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e si sviluppano attraverso metodologie e pratiche didattiche come:

- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) dove gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso;
- la risoluzione di problemi (problem solving), un'attività mentale grazie alla quale, di fronte a una qualsiasi situazione problematica, viene esaminata la situazione e proposte delle ipotesi per trovare una soluzione;
- la metacognizione, ovvero la capacità di riflettere sui propri processi cognitivi e sul proprio metodo di apprendimento.

L'importanza che viene attribuita alle competenze trasversali deriva dal fatto che definiscono il profilo di uno studente non da "cosa sa fare", ma dal "come lo fa", per questo la scuola deve stimolare gli studenti in attività creative per sperimentare situazioni nuove. Pertanto, la scuola progetta attività formative tese all'acquisizione e allo sviluppo di nuovi processi cognitivi e riflessivi come

- il Rally matematico Transalpino;
- il Laboratorio del Sapere Scientifico;
- La robotica educativa;



Approfondimento

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

In ossequio al disposto normativo ed alle deliberazioni assunte dal Collegio dei Docenti dell'I.C. "G. Marconi", le attività alternative all'IRC potranno prevedere, con le specificità previste per i diversi ordini di scuola:

- "Lettura del quotidiano e/o di storie/favole/raccolte antologiche": attraverso la lettura gli studenti potranno interrogarsi sulla realtà che li circonda e sviluppare una coscienza critica, o riflettere insieme su aspetti di tipo etico e morale, su temi interculturali e sulla gestione delle emozioni.
- "Competenze specifiche": dalla realizzazione di siti web/pagine web/ prodotti digitali, a visite a musei virtuali ad approfondimenti sulla storia economica e sulla gestione delle risorse.
- "Conoscenza e valorizzazione del territorio": conducendo i ragazzi alla scoperta del proprio territorio, anche con uscite didattiche, si potranno valorizzare le identità/diversità culturali favorendo comportamenti adeguati ed un uso corretto degli ambienti urbani .
- "Sostenibilità, convivenza civile e focus sui punti dell'Agenda 2030".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BEN-ESSERE A SCUOLA

I progetti finalizzati al benessere aiutano a promuovere lo sviluppo e la maturazione di ogni bambino a livello motorio, affettivo e cognitivo nell'ottica della globalità della persona. Sono progetti realizzati anche con la collaborazione di esperti esterni altamente qualificati, le cui azioni orientano il bambino verso la scoperta, la conoscenza e l'utilizzo del proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi Migliorare i tempi di attenzione Potenziare lo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e relazionale Stabilire una relazione efficace tra l'adulto e il bambino Sapersi autoregolare nelle dinamiche relazionali Migliorare la comunicazione verbale e quella non verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Infanzia – Campiglia	Sez. A	Progetto Yoga
Infanzia Arcobaleno - Venturina	Sez. Verde Rosa, Viola, Arancio e Rossa	Psicomotricità
Primaria Vannucci - Suvereto	1°A	Allenamento, divertimento....benessere parte 2
Primaria Altobelli- Venturina	2°A-B 3°B	Harmonie (Biodanza)
Primaria Amici – Campiglia	4°A	Attivamente: mi muovo e imparo
Primaria Marconi- Venturina	5°B	In quinta...per la secondaria
	2°A	Un po' per gioco
Primaria Altobelli	2°A-2°B-3°B	Diamoci la zampa
Primaria Marconi	2°A	Giochi senza parole
Primaria Altobelli- Venturina	3°A -B 5°A-B	Coping Power
	Corso A e 2°E	
Secondaria Carducci - Venturina		
Scuola Secondaria di I grado Carducci	1°B e 2°B	Progetto TAM TAM-YOGANDO



● EDUCAZIONE MOTORIA

L'attività motoria in ambito scolastico rappresenta un mezzo per il potenziamento fisiologico, per la rielaborazione e il coordinamento degli schemi motori di base e per l'avviamento alla pratica sportiva. È importante iniziare questo tipo di educazione fin dalla scuola dell'infanzia, dove le attività motorie, a carattere ludico, facilitano la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti e il benessere psicofisico. Il progetto ludico- motorio "PICCOLI EROI A SCUOLA", promosso dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, partendo dai campi di esperienza, permette di iniziare ad acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. I progetti della scuola primaria, invece, prevedono il coinvolgimento di un tutor scolastico sportivo, in affiancamento dell'insegnante curricolare, e sono finalizzati alla diffusione dell'attività motoria nelle scuole, alla promozione dei valori educativi dello sport e all'acquisizione di uno stile di vita sano e attivo, come definisce il progetto di educazione motoria per l'A.S. 2022-2023, SCUOLA ATTIVA KIDS, promosso e realizzato dal MIUR e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), evoluzione del precedente "Sport di classe". Infine, la legge n.234 del 2021 introduce nella scuola primaria il docente specialista di educazione motoria, le cui due ore di insegnamento sono considerate aggiuntive nelle scuole con orario antimeridiano, mentre rientrano nel monte orario settimanale per le scuole organizzate a 40 ore settimanali. Le attività dell'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Nella scuola secondaria di I grado, si costituisce il GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO, finalizzato all'organizzazione di attività sportive extra curricolari per partecipare ai Giochi sportivi studenteschi del territorio. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Inoltre, l'Istituto accoglie e promuove altre iniziative sportive, sia nelle scuole primarie sia nelle scuole secondarie di I grado, a sostegno della cultura sportiva (pattinaggio, bike, agility dog, nordic walking).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica di ogni alunno; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli alunni nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta; • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport; • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori; • Eseguire sequenze di movimenti motori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Infanzia - Campiglia	Sez. A	Piccoli eroi a scuola
Infanzia Le Birbe Suvereto	Plesso	Piccoli eroi a scuola
Scuole primarie dell'Istituto	Classi 3°-4°	Scuola KIDS
Scuola primaria Marconi	1°-2°-3°-4°	Sportivamente
Scuola Secondaria	Tutte le classi	Gruppo scolastico sportivo



Carducci e Muratori		
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	Classi 2°	L'atletica va a scuola
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	Classi 1°	A scuola di baseball e softball
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	Classi 1°	Progetto Calcio

● LA SCUOLA DIGITALE E INTERATTIVA

“La scuola digitale e interattiva” raccoglie le proposte progettuali delle scuole primarie e secondarie di I grado nell’ambito del digitale e dell’uso consapevole delle TIC. I vari progetti sono finalizzati alla formazione di studenti capaci di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna e in continuo cambiamento. A questo scopo docenti e alunni utilizzeranno l’interazione e l’integrazione di differenti strumenti di base come il tablet, dotato di tastiera bluetooth, la LIM/il monitor in collegamento wireless con i tablet, gli applicativi della piattaforma Gsuite for Education, adottata in era COVID dall’Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Fare didattica in un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base; favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, nell'ambito della "Competenza digitale"; favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili"; favorire una cultura aperta alle innovazioni; permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili sia come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace; aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni; permettere agli alunni e ai docenti di poter utilizzare in maniera attiva piattaforme didattiche e di e-learning (p.e. E-Twinning); favorire la centralità dell'alunno, nel quadro anche di una cooperazione tra scuola e genitori; rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet; fornire ai docenti strumenti per promuovere un migliore riconoscimento delle potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti; fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale; consentire l'erogazione di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Primaria Altobelli	1°A- 2°A-B 3°A-B	Classi digitali
Primaria Altobelli	Plesso	Creativamente: atelier digitale
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	2° E – 2°D 3°A -B	E skill and digital
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	1°A	E- twinning team for hope

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'ASL e le associazioni del territorio come AVIS, Misericordia e Croce Rossa propongono attività orientate alla promozione di comportamenti a sostegno della salute individuale e collettiva. La promozione della salute è una responsabilità condivisa tra le agenzie che ruotano intorno allo studente (famiglia, scuola, associazioni) e si realizza con la condivisione di informazioni che hanno lo scopo di accrescere consapevolezza sugli stili di vita corretti. In particolare, presso l'Istituto, sono attivi: - uno Sportello Psicologico finanziato dalla FONDAZIONE LIVORNO, progetti di sostegno alla genitorialità, progetti per la prevenzione delle dipendenze ("Unplugged"), progetti per l'educazione all'affettività e alle emozioni. Gli Assessorati alle Politiche Sociali dei Comuni di Campiglia M.ma e Suvereto, in collaborazione con la Consulta del Sociale e la Misericordia di Campiglia M.ma, offrono, inoltre, ai plessi dell'Istituto Comprensivo il progetto di screening "Un cuore per amico" (elettrocardiogramma gratuito per gli alunni delle classi 2 della Scuola Primaria, eco addome gratuito su appuntamento per gli alunni delle classi 5 Scuola Primaria), oltre ad interventi di professionisti rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado sull'educazione alla sessualità, la prevenzione delle dipendenze e la lotta al bullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire coscienza della propria salute; realizzare un cambiamento delle abitudini e comportamenti in un'ottica di benessere generale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuola Secondaria di I grado	2°C	Unplugged
Scuola Secondaria di I grado Carducci e Muratori	Plesso	TAM TAM – sportello Psicologo



Scuole Primarie	Classi 2° e 5°	Screening Elettrocardiogramma e Eco addome
Scuole Primarie dell'Istituto	Classe 5°	Un mare di amici
Scuole Secondarie di I grado Carducci e Muratori	Classe 2°	Un mare di amici

● METODOLOGIE INNOVATIVE

Nell'ambito delle "Metodologie Innovative" rientrano tutte quelle attività che pongono in essere la diffusione di una didattica innovativa, capace di far fronte ai continui cambiamenti della società e ai nuovi bisogni educative. Perché siano efficaci, le metodologie innovative devono essere adeguate all'età e allo scopo, senza perdere di vista i contenuti delle discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione. Nelle scuole del nostro istituto trovano spazio metodologie come la didattica laboratoriale basata sul modello LSS (LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO) e l'outdoor education. Entrambe le metodologie si pongono l'obiettivo di superare il modello trasmissivo dell'insegnamento delle discipline, a vantaggio di un apprendimento significativo, attraverso percorsi in cui lo studente è attivamente coinvolto in processi di osservazione, problematizzazione, formulazione di ipotesi, verifica e di generalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostenere e promuovere processi di innovazione didattico-disciplinare nelle pratiche didattiche nei vari ordini e gradi scolastici; Aumentare i livelli di competenze; Aumentare la partecipazione e la motivazione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuola Infanzia Arca	Sez. Gialla	Imparo perché faccio
Scuola Infanzia Arca	Sez. Lilla	Potenzia-mente in outdoor
Scuola Secondaria di I grado Muratori	Plesso	Officina outdoor
Scuola Secondaria di I grado Carducci	Classe 3° corso A-B-C	La robotica educativa
Scuola Secondaria di I grado Carducci	Classe 2°B	I metalli
Progetto in verticale scuola dell'infanzia- primaria- secondaria di I grado	Sez. Gialla 1°A Amici 2°B Carducci	I materiali: gli usi e le trasformazioni.

● CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

I progetti relativi all'educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità hanno come obiettivo primario quello di stimolare gli alunni a pensare, parlare, esprimere con giuste argomentazioni le proprie opinioni e accogliere come valore aggiunto la differenza delle opinioni altrui, porsi domande sulle cause dei problemi e proporre soluzioni. Le assi portanti dei progetti in ambito di Cittadinanza Attiva e Legalità sono: - l'educazione alla sostenibilità ambientale; -l'educazione alla legalità; -l'educazione alla cittadinanza attiva. Promuovere la



partecipazione alla vita civile è una responsabilità condivisa tra le agenzie che ruotano intorno all'alunno e si realizza con la condivisione di informazioni che hanno lo scopo di accrescere la consapevolezza di una coscienza critica verso le tematiche ambientali, civiche e informatiche. In quest'ottica nell'Istituto vengono realizzate le seguenti attività progettuali con la collaborazione di enti esterni: 1- Safer Internet Day - Intervento della Polizia Postale rivolto agli alunni delle classi 3 della Scuola Secondaria i I grado sui comportamenti sicuri in rete; 2- "Interconnettiamoci...ma con la testa" - Intervento della Polizia Postale - LIONS Piombino rivolto agli alunni delle classi 1 della Scuola Secondaria i I grado sui comportamenti sicuri in rete; 3 - "Scegli la strada giusta" - a cura di Questura Livorno e USP Livorno rivolto agli alunni delle classi 1 e 2 della Scuola Secondaria i I grado; 4 - "A scuola di sicurezza" - Progetto SAFE finanziato dalla USL territoriale e rivolto agli alunni delle classi 2 e 3 della Scuola Primaria; 5- "ImpariAMO i colori dell'Arcobaleno" - Progetto promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Campiglia Marittima sulla parità di genere e sulla prevenzione del bullismo in tutti gli ordini di scuola; 6- Progetto "Lotta alle dipendenze" - finanziato dalla Prefettura di Livorno e realizzato dal Comando di Polizia Municipale di Campiglia M.ma per prevenire forme di dipendenza negli alunni delle classi 2 della Scuola Secondaria di I grado. Si allega tabella con i progetti interni all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti; Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze;

Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente; Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità



e partecipazione; Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività;
Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuola Infanzia Le Birbe	Plesso	Cittadini si cresce 2
Scuola Infanzia Le Birbe	Plesso	Uso e riuso alle Birbe
Scuola Infanzia Birbe e Arcobaleno	Plesso	Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare
Scuola dell'Infanzia di Campiglia e scuola primaria Amici	Sez. A Classe 2°A	Rondoni Campigliesi
Scuola Primaria Vannucci	Plesso	A porte aperte
Scuola Primaria Marconi	1°A-B 4°B 5°A-B	Conosciamo il territorio
Scuola Primaria Marconi	5°A	Cittadinanza digitale
Scuola Primaria Marconi	5°B- 4°A	Chi ben comincia....
Scuola Secondaria di I grado Carducci	3°A e 3°B	Il sole in classe
Scuola Secondaria di I grado Muratori	Plesso	Il Consiglio Comunale dei ragazzi



Scuola Secondaria di I grado Carducci e Muratori	Classi 1°	Agility dog
Progetto in verticale scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado		Progetto di educazione civica
Progetto in verticale scuola primaria -scuola secondaria di I grado	Classi 5° e 1°della SS	Life Wee
Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado		Ri-creazione, educazione ambientale – SEI Toscana

● PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

La Legge 170/2010 e le Linee Guida del luglio 2011 sottolineano l'importanza di identificare precocemente le difficoltà di apprendimento e progettare interventi di potenziamento. Nasce così il progetto IPDA (Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento), rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia: uno strumento innovativo, utile per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con successo l'apprendimento della lettura, della scrittura e della matematica in età scolare. L'IPDA si articola in un questionario valutativo delle abilità generali e specifiche (dagli aspetti comportamentali alla motricità, dalla comprensione linguistica alla metacognizione), le cui risultanze vengono condivise con le insegnanti dell'ordine successivo, in modo da continuare il percorso di individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento. Il progetto è condotto dalle insegnanti curricolari, in testa la Funzione Strumentale preposta, con la possibile supervisione di un esperto specializzato in psicopatologia degli apprendimenti. Il progetto IPDA è parte del documento Buone Prassi, in continuità con le attività programmate per i primi due anni della scuola primaria per l'individuazione delle difficoltà di apprendimento. Anche il progetto "Buone Prassi" nasce in virtù della legge 170/2010 e delle Linee Guida del luglio 2011, che richiedono alle Istituzioni Scolastiche una particolare attenzione alla prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento. Tale progetto si articola in più fasi e prevede una progettazione degli interventi sistematica e strutturata, con momenti di incontro e di riflessione con la Funzione strumentale DsAp e l'equipe sociosanitaria (logopedista ASL ed eventuale esperto specializzato in psicopatologia degli apprendimenti). Il quadro di osservazione si completa con la somministrazione di uno SCREENING, rivolto alle



classi 1° e 2° della scuola primaria, che consente di verificare la prima acquisizione della fase alfabetica e l'inizio di quella ortografica dal punto di vista fonologico, trascurando tutte le regole ortografiche di punteggiatura, doppie, accenti ecc... Dall'A.S. 2022-2023 lo screening è attuato dall'Istituto in rete con il I Circolo Didattico di Piombino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il successo e pari opportunità formative a tutti gli alunni; intraprendere azioni propositive nei confronti di problematiche che, se non adeguatamente prese in carico, determineranno in seguito l'insuccesso scolastico; promuovere rapporti positivi e collaborativi sia tra scuola e famiglia che tra gli alunni, specialmente in situazioni di difficoltà che possono risultare non ancora palesi ad un approccio poco approfondito; rilevare tempestivamente e contrastare l'insorgenza dei problemi relativi ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuola dell'Infanzia	Sez 5 anni	IPDA
Scuola Primaria	1° e 2°	Buone prassi
Scuola Primaria	1°e 2°	Screening

● AREA DEGLI APPROFONDIMENTI GENERALI

L'Istituto mira a innalzare il livello di istruzione e di competenza attraverso il miglioramento dei livelli delle abilità generali degli alunni, con particolare riferimento all'italiano ed alla matematica, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Per questo, i docenti progettano attività di supporto all'azione didattica, per ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari e offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento culturale. In un contesto didattico così strutturato, trovano spazio anche le attività finalizzate al successo negli apprendimenti scolastici, per tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. Nella progettazione delle attività, c'è una particolare attenzione alla LETTURA, a partire dalla scuola dell'infanzia, con il progetto "IN VIAGGIO CON LA DUDU", fino ad arrivare alla scuola primaria con "BRAVO CHI LEGGE", per la scuola Altobelli ed Amici, "MILLE LIBRI", "Laboratorio di lettura" e "APERTAMENTE" per la scuola Marconi. Sviluppare il piacere all'ascolto e alla lettura in modo avvincente, sicuramente, rappresenta la grande sfida della scuola di oggi. In questa progettazione si inserisce il corso di formazione e la sperimentazione "LEGGERE FORTE!", iniziativa della Regione Toscana, che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. La progettazione in verticale tra i diversi ordini di scuola rappresenta una grande opportunità di raccordo e di condivisione delle competenze di ciascuno studente nell'ottica di una formazione globale e unitaria. Il progetto "RALLYAMO: PIÙ RALLY PER TUTTI" unisce la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado in un percorso di risoluzione dei problemi matematici. Organizzato dall'associazione Rally Matematico Transalpino, il progetto è condotto da docenti del nostro istituto e promuove la risoluzione dei problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Innalzare le abilità disciplinari Recuperare le abilità di tipo disciplinare; stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/ didattico, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuola dell'Infanzia Arca	Sez.Gialla e Lilla	In viaggio con la Dudu
Primaria Amici	Plesso	Aspettando lo scuolabus-pillole di classaci.
Primaria Vannucci	4°A	Progetto di recupero
	2°A	Progetto di recupero



	3°A	Progetto di recupero
Primaria Altobelli	4° A	Laboratorio Bes
	3°A - 3°B	Recupero lettura e scrittura
	Plesso	Bravo chi legge!
Primaria Marconi	3°A- 3°B	Mille libri: laboratorio di lettura
	4°B	Apertamente
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	1°A Muratori 1°A e 1°B	Il gioco di ieri, il gioco di oggi
	3°A e 3°B Muratori 3°A Carducci	Matematica a 2 ruote
Scuola Secondaria Muratori	3°A e 3°B	Amico di penna
	Plesso	Viaggio nella fantasia d'autore
Progetto verticale scuola dell'Infanzia-primaria- secondaria di I grado		Rallyamo: più rally per tutti

● AREA DELL'ESPRESSIVITÀ

Nell'ambito dell'AREA DELL'ESPRESSIVITÀ rientrano i progetti finalizzati allo sviluppo della creatività e delle competenze espressivo - comunicativo, come la MUSICA e il TEATRO. Fra questi, il progetto Teatro Ragazzi, promosso dal Comune di Campiglia M.ma, attraverso la fruizione da parte degli alunni fin dai 4 anni di età di spettacoli teatrali, consente un primo approccio verso questa pratica espressiva. Sempre attraverso il teatro (Modulo TEATRO - PROGETTO TAM TAM, finanziato dalla Fondazione di Livorno) gli alunni imparano a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti. I ragazzi saranno coinvolti in attività che richiedono impegno personale, ascolto, fiducia in sé e negli altri e maggiore disponibilità alla comunicazione. Il laboratorio intende offrire agli alunni meno motivati, occasioni alternative per raggiungere gli obiettivi educativi e contrastare la dispersione scolastica. Con il laboratorio musicale, gli alunni hanno la possibilità di mettersi in gioco e di fare un viaggio alla scoperta della loro identità, attraverso una progressiva scoperta della musicalità e delle attitudini. Il progetto, soprattutto alla scuola primaria, è orientato anche verso



L'acquisizione graduale di specifiche competenze e conoscenze utili anche ad orientare consapevolmente il proprio percorso formativo. Infatti le classi 4° e 5° della scuola primaria MARCONI vengono avviati allo studio dello strumento, in previsione anche della scelta del corso musicale alla scuola secondaria di I grado. All'interno di quest'area, rientra il modulo "A-Architettura-Ragazzi" del progetto TAM TAM, che propone di educare i ragazzi alla progettazione e all'espressione artistica attraverso l'architettura. Dall'analisi delle forme urbane di ieri e di oggi (dalla Rocca di Campiglia alle case di Giorgini) gli alunni saranno condotti a progettare e costruire in plastico la propria città ideale. Per il progetto Architettura-Ragazzi è prevista la collaborazione con il team B.A.Co. ed una visita guidata sul territorio in collaborazione con il Comune di Campiglia M.ma. Attraverso gli strumenti forniti dalle discipline dell'architettura, dell'urbanistica e del design gli studenti saranno stimolati alla riflessione, alla progettazione e all'azione per il miglioramento della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendere l'importanza dell'arte e dell'espressività come elemento fondante della cultura; favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di ogni forma di espressione verbale e non; dedurre e saper organizzare i dati dell'esperienza in modo originale; Stimolare la creatività degli alunni.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuola dell'Infanzia Le	Plesso	La musica che unisce



Birbe		
Scuola Primaria Marconi	Plesso	Laboratorio musicale
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	2°D e 2°E Carducci 2°A Muratori	Laboratorio teatrale - progetto TAM TAM
Scuola Secondaria Carducci	2°A e 2°C	Architettura-Ragazzi - progetto TAM TAM

● PER UNA CULTURA EUROPEA

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva non solo nel contesto in cui vive, ma anche oltre i confini del territorio nazionale. Questa attenzione verso l'apprendimento di una seconda lingua ha inizio fin dalla scuola dell'infanzia, con il progetto "ENGLISH WITH FUN", in cui i bambini dell'ultimo anno sono esposti ad un processo di avvicinamento alla lingua inglese, che si configura non come un insegnamento precoce, ma come un percorso continuo e progressivo che porta il bambino a vivere la sua quotidianità accompagnato da un codice linguistico diverso dal proprio. La scuola primaria Amici, con il progetto "UNA SCUOLA PER L'EUROPA", offre in orario scolastico un indirizzo bilingue, inglese e francese, avvalendosi della presenza di insegnanti madrelingua e in classe 5° la certificazione delle competenze linguistiche nel rispetto dei livelli individuati dalla Comunità Europea: - certificazione Cambridge English " Starters- Young Learners -Pre A1. Anche la scuola secondaria di I grado offre la possibilità agli alunni delle classi III di frequentare corsi facoltativi in orario extrascolastico per la preparazione all'esame di certificazione linguistica di Lingua Francese (DELF) e Inglese (KET). Gli esami di certificazione linguistica testano le quattro competenze fondamentali relative al Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua inglese e francese con la supervisione dei docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare abilità dell'ascolto; sviluppare competenze comunicative; sviluppare l'apprendimento della pronuncia legata a un contesto concreto e naturale; diffondere le lingue e le culture europee per una formazione interculturale; favorire l'apprendimento di due lingue straniere europee, inglese e francese; sviluppare le abilità linguistiche ricettive (leggere e ascoltare) e produttive (parlare e scrivere) in lingua inglese e francese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA	CLASSE	TITOLO PROGETTO
Scuole dell'Infanzia	Sez.5 anni	English with fun
Scuola Primaria Amici	Plesso	Una scuola per l'Europa
	Plesso	Theatre o theatre in lingua
Scuola Secondaria Carducci e Muratori	Classi 3°	Certificazione linguistica inglese KET
	Classi 3°	Certificazione linguistica francese DELF



● ASPETTANDO LA CAMPANELLA

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze dei genitori dei bambini che usufruiscono del servizio scuolabus, ma che hanno la necessità di lasciare i propri figli a scuola anticipatamente rispetto all'orario di ingresso per motivi di lavoro. I bambini interessati verranno accolti all'interno del plesso dalle ore 8:00, previa presentazione di specifica richiesta autocertificata. Attraverso la metodologia del "peer to peer" e guidati dall'insegnante, i bambini saranno accolti a scuola e coinvolti nell'ascolto di fiabe/favole o in piccole attività ludico-espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accogliere i bambini a scuola, aumentare i livelli di ascolto e di attenzione.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Scuola Primaria Amici.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Life Weee

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il progetto Life Weee, intendiamo rendere consapevoli le nuove generazioni in merito al riciclo dei materiali che compongono le apparecchiature elettriche ed elettroniche. Utilizzando comportamenti consapevoli, gli alunni saranno in grado di attuare il riciclo dei materiali che potrà far fronte alle attuali e alle future ripercussioni dovute allo sfruttamento delle risorse, con particolare attenzione per l'acqua, intervenendo con la diminuzione delle emissioni, causa principale dei cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede un laboratorio che si articola in due momenti diversi. Durante la prima fase, gli alunni vengono informati delle caratteristiche e dei componenti RAEE, le loro caratteristiche tecniche e l'impatto ambientale causato dalla loro produzione e dalla loro lavorazione. Gli alunni vengono coinvolti nella spiegazione e nella classificazione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, in vari modi, da racconti creati per gli alunni della scuola primaria vere e proprie analisi delle materie prime, con implicazioni geopolitiche e d economiche, riferite alla produzione di questi materiali, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Nella seconda fase, tutti gli alunni vengono coinvolti in attività ludiche, che creano e simulano situazioni reali.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Regione Toscana



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UNA LIM PER
L'INFANZIA.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le linee programmatiche contenute nel PNSD e nell'ottica di potenziare la connettività, grazie ai finanziamenti del PON FESR 13.1.1A - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, nell'A.S. 2022-2023 l'Istituto Comprensivo ha attuato il cablaggio di rete di tutte le sedi scolastiche, comprese le scuole dell'Infanzia con rete LAN/W-Lan, procedendo all'installazione in ogni plesso di Lavagne interattive multimediali (LIM).

L'obiettivo della Scuola dell'Infanzia è quello di integrare adesso la didattica tradizionale con l'uso della LIM, ponendo il bambino al centro di questa nuova realtà multimediale in una prospettiva didattica innovativa. L'uso di strumenti multimediali permetterà anche di progettare percorsi didattici in un'ottica inclusiva.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UNO SPAZIO CHE
INSEGNA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento consente di avvicinare la scuola al mondo dei ragazzi ed alle esigenze del territorio, attraverso strumentazioni tecnologicamente evolute, per una didattica in linea con le attuali generazioni di studenti. La realizzazione di n.2 laboratori STEM (Plessi Altobelli e Carducci), resa possibile grazie ai fondi dell'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", si colloca nell'ottica della costituzione di ambienti di apprendimento attivi e funzionali.

A tale scopo saranno impiegati i fondi relativi al Piano Scuola 4.0 - PNRR Next generation classrooms.

Le stesse finalità, grazie al PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", hanno determinato la



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotazione dei plessi di scuola Primaria e Secondaria di I grado di monitor smart board di ultima generazione, consentendo di sostituire vecchie lim non più performanti e di strutturare pratiche didattiche motivanti e coinvolgenti.

Titolo attività: UN'AMMINISTRAZIONE
TRASPARENTE.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e l'utenza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione e alla trasparenza nelle relazioni scuola- famiglia, la scuola usa il registro elettronico in tutti gli ordini di scuola nell'ottica di una maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, alle comunicazioni interne, sia di carattere didattico che organizzativo. Dall'A.S. 2020-2021 il registro elettronico è stato esteso alla Scuola dell'Infanzia ed il personale docente è stato opportunamente formato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DELLE
COMPETENZE DIGITALI.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il percorso che verrà delineato nel curricolo e che interesserà l'intero Primo Ciclo, servirà all'Istituto ad individuare dei punti di riferimento che facciano da guida per l'approfondimento delle aree di competenza digitale e rendere più agevole un percorso verticale che sia coerente con le scelte intraprese e gli obiettivi da raggiungere.

Titolo attività: VERSO IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Azione #17 del PNSD "Portare il pensiero computazionale a tutta la Scuola Primaria" sottolinea l'importanza dell'apprendimento delle competenze digitali delle nuove generazioni, in modo particolare punta l'attenzione sul pensiero computazionale che è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Lo strumento didattico più utilizzato per educare i bambini al pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. Il primo passo per avvicinarsi al coding è l'utilizzo di vari strumenti, che, partendo dalla scuola dell'infanzia (Bee Bot), si evolvono alla scuola primaria (Pro Bot) per raggiungere livelli sempre più avanzati alla scuola secondaria di primo grado (M-Bot, Legomindstorm). Nel corso del prossimo triennio,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto si propone di incrementare le attività di formazione al pensiero computazionale per sfruttare a pieno gli investimenti per la costituzione di laboratori STEM sostenuti nell'anno scolastico in corso.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARE AL DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2019-2020 vengono effettuati interventi di formazione all'uso delle TIC, del Registro elettronico, di programmi a supporto della didattica a cura dell'Animatore Digitale e del Team Digitale. Le attività di supporto, rivolte a docenti e, secondo necessità, ai genitori, consentiranno di garantire un approccio sicuro ai servizi gestiti in modalità digitale dall'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPIGLIA - LIAA810019

"LE BIRBE" - LIAA81002A

ARCOBALENO - LIAA81003B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo importantissimo ,nasce dall'osservazione del bambino e segue specifici indicatori facendo riferimento ai campi di esperienza.

E' uno strumento che aiuta ad avere consapevolezza di ciò che si sta costruendo e a migliorare il progetto educativo per garantire a tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e la sua valutazione viene esplicitata attraverso un profilo finale che segue questi criteri:

inserimento

autonomia

relazione

partecipazione alle attività proposte per i campi linguistico, logico-matematico, espressivo ,motorio

Per i bambini dell'ultimo anno è prevista la compilazione di una tabella IPDA.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.



Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Anche la valutazione assume valore di guida seguendo criteri specifici:

identità personale

regole condivise

conoscenza e rispetto del territorio

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali le docenti terranno conto dei seguenti criteri:

definizione identità

autonomia

relazione tra coetanei e adulti

rispetto delle regole

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"G.MARCONI" - LIIC81000C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già



utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza, dal momento che, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

SCUOLA PRIMARIA

In base alla normativa vigente relativa alla valutazione degli apprendimenti, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espressa in decimi da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica dell'Istituto e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe si atterrà alle rubriche di valutazione relative alla disciplina e approvate dal Collegio docenti, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicato alla materia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione periodica e finale dell'alunno, da parte del Consiglio di Classe, debba tener conto di elementi di diversa natura, quali:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione;
- l'impegno nello studio e nel lavoro a casa;
- l'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- l'evoluzione del percorso personale di apprendimento e di maturazione;
- la presenza di particolari situazioni di difficoltà che richiedono percorsi personalizzati o individualizzati.

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in ossequio all'O.M. 172 del 4.12.2020, la valutazione degli apprendimenti periodica e finale è espressa, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni



nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto, n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Nel giudizio confluiranno le informazioni descrittive degli apprendimenti di ogni studente sulla base di alcuni criteri di valutazione, quali:

- l'autonomia che ha nel mostrare la sua manifestazione di apprendimento;
- la tipologia della situazione entro la quale si mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ogni giudizio descrittivo è correlato a un livello di apprendimento che tiene conto dei criteri sopra citati, in linea anche con il modello di certificazione delle competenze previsto al termine di ogni ordine di scuola. I livelli di apprendimento sono quattro:

- in via di prima acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato.

Nella valutazione in itinere, i docenti hanno a disposizione una varietà di strumenti e modalità per raccogliere le manifestazioni di apprendimento di ogni studente, analizzarle e ricostruire, così, il processo di apprendimento di ciascuno. I risultati di ogni prova potranno essere supportati da un feedback che permetterà di informare gli studenti del loro percorso di apprendimento, di motivarli a continuare in modo efficace nel loro cammino, rendendo il processo valutativo trasparente anche per la famiglia.

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado ha funzione formativa ed è effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica L'Istituto ha disposto delle rubriche di valutazione che esplicitano la corrispondenza del voto in decimi ai livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato degli alunni della scuola secondaria di primo grado, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

L'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa è espressa con un giudizio sintetico, relativo all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti e riportato su una nota separata dal documento di valutazione.



La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico declinato con descrittori e compilato dal consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso la stesura di un giudizio sintetico, che viene riportato sul documento di valutazione. La formulazione di tale giudizio si basa sull'osservazione di quattro indicatori, a cui corrispondono vari descrittori della prestazione, che ne identificano il giudizio sintetico. Gli indicatori presi in esame sono:

- il rispetto delle regole e dell'ambiente
- l'interesse e la partecipazione verso la proposta didattica ed educativa
- la relazione con gli altri
- il rispetto degli impegni scolastici.

La valutazione del comportamento, così definita, non è riconducibile alla sola condotta, ma assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Al termine del primo ciclo di istruzione, gli studenti devono mostrare di possedere le seguenti competenze:

- essere in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le varie situazioni;
- essere capace di utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri;
- impegnarsi per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri;
- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio di classe delibera collegialmente l'ammissione alla classe successiva nelle seguenti situazioni:

- valutazione positiva in tutte le discipline;



- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
In caso di ammissione con una valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, le insegnanti elaborano un piano di apprendimento individualizzato (PAI) concordando e condividendo con la famiglia specifiche strategie e azioni di recupero volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione liberata all'umanità. Nel caso in cui il consiglio di classe esprime una valutazione di non ammissione alla classe successiva, i docenti dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni avrà coperto almeno i tre quarti dell'orario scolastico, salvo le deroghe previste ex.L. 53/2003 e deliberate dal Collegio dei Docenti.

L'ammissione alla classe successiva è stabilita nei singoli Consigli di Classe, nel rispetto della normativa vigente e delle seguenti situazioni:

- valutazione positiva in tutte le discipline;
- aver frequentato almeno per $\frac{3}{4}$ del monte orario;
- non avere sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di Stato.

In presenza di voti pari o inferiori a cinque, verrà data comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, pur essendo stato ammesso alla classe successiva per voto del Consiglio.

Le famiglie verranno coinvolte altresì nella condivisione di specifiche strategie e azioni di recupero volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti dell'insegnamento della religione cattolica e della materia alternativa partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per quegli alunni che si sono avvalsi dei rispettivi insegnamenti.

La valutazione di un alunno con disabilità o DSA è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni abbia coperto almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale, ex L.53/2003, salvo le deroghe di cui sopra. Ai sensi del citato decreto e del D.M. 741/2017 sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che



abbiano ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento. I docenti dell'insegnamento della religione cattolica e della materia alternativa partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dei rispettivi insegnamenti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dalla normativa vigente. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata e documentata motivazione la non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame, da parte dell'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, deve essere motivato e scritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione di un alunno con disabilità o DSA è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.

L'Istituto persegue da sempre stili di didattica inclusiva rivolti a tutti gli studenti, non soltanto quelli con disabilità, DSA e BES, per i quali le strategie didattiche inclusive sono delineate nel PEI e nel PDP. Obiettivi della didattica inclusiva sono la valorizzazione di stili di apprendimento differenti, la partecipazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali, il potenziamento dell'autostima negli alunni, il sostegno alla motivazione, la facilitazione dei processi di apprendimento, anche attraverso il dialogo e la collaborazione. Perciò, nell'ottica dell'I.C. "G. Marconi" tutti gli studenti sono destinatari di forme di didattica inclusiva, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali, quali: l'apprendimento cooperativo, la didattica esperienziale e per problemi, la didattica laboratoriale, la flipped classroom, l'uso delle tecnologie, la predisposizione di compiti di realtà.

Gli insegnanti elaborano i piani personalizzati per gli studenti BES, che vengono formulati e monitorati periodicamente.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola collabora con l'associazione Samarcanda per la mediazione linguistica e culturale, e attiva percorsi di potenziamento in Italiano L2 per piccoli gruppi di alunni non italofoeni. All'interno dell'Istituto, esiste una figura di riferimento per gli alunni stranieri, che coordina l'attività di accoglienza e gli interventi da attuare in itinere, anche sotto forma di cicli di lezioni di alfabetizzazione in Italiano L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
PERSONALE SERVIZI SOCIALI ENTE LOCALE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico. Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori e presieduto dal D.S. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative,



è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio, per intraprendere un percorso formativo che sia avviato in modo sinergico e proficuo per tutte le parti coinvolte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione vengono anch'esse concordate nel GLO e condivise nella stesura del PEI. Rispettano i punti di forza dell'alunno e seguono il carattere specifico di una valutazione formativa, che garantisca a pieno il raggiungimento degli obiettivi, secondo tempi e stili di apprendimento di ogni bambino del nostro istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola differenti all'interno dell'istituto avviene all'insegna della verticalità, autentico pilastro del curriculum di istituto. In ossequio ai criteri dell'Istituto per la formazione delle classi in ingresso, le esigenze delle famiglie relative alle specificità di ogni plesso, l'intervento delle Funzioni Strumentali preposte alla Continuità, le indicazioni dei docenti delle ultime classi e il confronto tra insegnanti di ordini diversi garantiscono l'omogeneità dei gruppi classe nella loro costituzione, con un'attenzione a tutte quelle variabili che, inevitabilmente, possono presentarsi in simili situazioni.



Piano per la didattica digitale integrata

In piena pandemia, il Piano di Istituto per la DDI è stato elaborato da un gruppo di lavoro interno al Collegio dei Docenti, socializzato con omologa équipe dell'I.C. "Leonardo da Vinci" di Castelfranco di Sotto, ed approvato con Delibera n.565 del Collegio dei Docenti del 28.09.2020 e n.182 del Consiglio di Istituto del 17.11.2020. In ordine alla DAD, la scuola si era dotata di uno specifico Regolamento disponibile al link: <https://www.istituto-marconi.it/index.php/regolamenti>.

La Nota MIUR Prot. 1199 del 28.08.2022 ed il Piano Scuola 2022-2023 hanno prescritto al termine dell'emergenza pandemica il chiaro recupero della didattica in presenza, prevedendo la fine della DAD ed il ritorno a modalità di condivisione di tempi, spazi e luoghi da parte di alunni e docenti.

Nell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" oggi Didattica Digitale Integrata significa in primo luogo tesaurizzare l'esperienza acquisita in era COVID nella gestione delle strumentazioni informatiche, al fine di arricchire, anche in prospettiva inclusiva, la didattica tradizionale. Così, la scuola Primaria "A. Altobelli", con il progetto di plesso Classe Digitale dall'A.S. 2020-2021 persegue la finalità di integrare l'acquisizione delle competenze curricolari con l'utilizzo di dispositivi digitali, integrando LIM/monitor, Tablet, anche con tastiera bluetooth, e supporti cartacei. Sulla stessa linea i progetti a supporto delle abilità digitali degli studenti delle Scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo ("E-skills and digital learning" della Scuola "L.A. Muratori" di Suvereto e "La robotica educativa" della Scuola "G. Carducci" di Venturina Terme) perseguono il potenziamento delle TIC e la necessaria integrazione con approcci tradizionali.

Modalità riconducibili alla DDI continuano a sopravvivere nell'Istituto nella gestione dei rapporti scuola - famiglia, dal momento che il Consiglio di Istituto, su istanza del Collegio dei Docenti, ha deliberato la possibilità di ricevimenti sia on line che in presenza per venire incontro alle necessità delle famiglie, e nelle sedute di alcuni organi collegiali, per le quali, l'opzione online consente di sopperire alla mancanza di spazi adeguati.





Aspetti generali

Organizzazione

La definizione del modello organizzativo dell'Istituto rende esplicite le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili (figure di staff e di sistema, modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, organizzazione degli uffici, reti e convenzioni, risorse per la formazione) funzionali all'offerta formativa che si intende realizzare.

Nello Staff del Dirigente Scolastico vi sono le figure di supporto responsabili dell'area organizzativa e didattica che hanno il compito di assicurare la qualità dei processi formativi. Tali figure sono:

- I collaboratori del Dirigente Scolastico
- Le funzioni strumentali
- I responsabili di plesso
- Il NIV
- Il Referente per la Valutazione di Istituto

E' assicurato il necessario supporto alle attività didattiche attraverso:

- l'Animatore Digitale e il Team Digitale, dall'A.S. 2022-2023 articolato nei 3 ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
- I Coordinatori di Dipartimento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgimento dei compiti del Dirigente, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente, coordinamento delle attività formalmente assegnate, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS, generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente, in assenza dei Responsabili di Plesso, valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto, vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, pregiudicarne il regolare svolgimento. 6. in assenza dei Responsabili di Plesso, riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collabora con il DS nell'organizzazione di specifiche attività, coordina gruppi di lavoro e ne predispone calendari ed orari, • sovrintende all'operato dei docenti incaricati di specifiche procedure, cura documentazione e monitoraggio, implementa le piattaforme dedicate, collabora con gli uffici di Segreteria nella realizzazione degli adempimenti previsti, è punto di riferimento dei docenti per lo specifico settore di competenza, gestisce tutte le attività di supporto e la rendicontazione.

6

Funzione strumentale

Coordina le strategie di attuazione del settore assegnatole, individua e progetta attività di supporto alle necessità rilevate, cura la redazione di documenti specifici, si occupa dell'implementazione di piattaforme e della compilazione di monitoraggi, è punto di riferimento per le famiglie e per i docenti per l'ambito di interesse.

5

Capodipartimento

Propone al DS un calendario delle riunioni del Dipartimento e si occupa della loro convocazione con un preavviso minimo di 5 giorni da inviare per opportuna conoscenza anche al DS e agli Uffici di Segreteria, presiede il dipartimento su delega del DS e si preoccupa della verbalizzazione delle singole sedute, si occupa delle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti, cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti anche per la pianificazione di iniziative comuni, collabora con i coordinatori di altri dipartimenti per l'organizzazione delle prove parallele e di specifiche attività di recupero, è punto di riferimento per gli insegnanti del proprio

7



dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento, informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate, partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso

Fa circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, è punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, gestisce le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, coordina le mansioni del personale ATA, gestisce l'orario scolastico nel plesso di competenza, gestisce il servizio in occasione di scioperi e/o assemblee, segnala al DS l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori, crea un clima positivo e di fattiva collaborazione, si assicura che il regolamento di Istituto sia puntualmente applicato, coordina tutte le azioni per la sicurezza nel luogo di lavoro e segnalano i malfunzionamenti, informa il DS e si raccorda con lui in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza, si raccorda, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative di interesse comune, realizza un accordo orizzontale e verticale fra plessi di ordini diversi di scuola, instaura e coltiva relazioni positive con gli enti locali e con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola.

15

Responsabile di laboratorio

Supporta l'animatore digitale nella diffusione a scuola delle attività del PNSD, è punto di

3



riferimento dei docenti e degli alunni in ambito informatico, sovrintende alla regolare compilazione del "Registro di laboratorio" da parte dei docenti, effettua i necessari interventi di formazione per il corretto utilizzo del laboratorio, raccoglie segnalazioni relative a problemi/malfunzionamento dei pc, verifica l'entità dei problemi riscontrati dagli insegnanti e, nel caso non sia in grado di risolverli, ne dà segnalazione alla Segreteria, effettua la scansione antivirus dei pc collegati ad internet ogni 15 giorni (salvo segnalazione di urgenze), comunica i dati richiesti ed offre il proprio supporto alla Segreteria per le rilevazioni ministeriali.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNRR e PNSD, anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola, stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, □ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

1



anche in attuazione del PNRR (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, collabora con l'intero staff della scuola e, in particolare, con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, partecipa alle specifiche iniziative di formazione organizzate dal MIUR, si interfaccia con l'Assistente Tecnico e ne richiede la presenza nei plessi in caso di necessità, si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

upporta l'animatore digitale nella diffusione a scuola delle attività del PNSD e PNRR, collabora nell'ambito della formazione interna alla scuola contribuendo alla realizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica, raccorda l'attività dei Responsabili dei Laboratori Informatici, si interfaccia con l'Assistente Tecnico e ne richiede la presenza nei plessi in caso di necessità, è punto di riferimento dei docenti e degli alunni in ambito informatico.

RESPONSABILE SITO: collabora alla regolare implementazione del sito web, aggiorna la propria formazione per assicurare l'adozione delle soluzioni informatiche più efficaci.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle attività curricolari, sostituzione di docenti assenti, disponibilità al lavoro nella modalità del piccolo gruppo per attività individualizzate e personalizzate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Docente di sostegno	Attività di insegnamento. Supporto alunni disabili. Semi-esonero come collaboratore DS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Collaboratore DS.	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alle attività curricolari, sostituzione di docenti assenti, disponibilità al lavoro nella modalità del piccolo gruppo per attività	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

individualizzate e personalizzate.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento; supporto alle attività curriculari, sostituzione di docenti assenti, disponibilità al lavoro nella modalità del piccolo gruppo per attività individualizzate e personalizzate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività di insegnamento, supporto alle attività curriculari, sostituzione di docenti assenti, disponibilità al lavoro nella modalità del piccolo gruppo per attività individualizzate e personalizzate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione del personale ATA e della segreteria - Supervisione dei vari uffici - Gestione area finanziaria e del patrimonio.

Ufficio protocollo

Lettura e smistamento email - Gestione comunicazioni plessi e enti locali - Pubblicazione atti nella sezione amministrazione trasparente e sull'albo online - Protocollo documenti - Consegna materiale al personale

Ufficio acquisti

Raccolta e verifica richieste materiali e servizi - Individuazione ditte ordini CIG e tracciabilità determine e pubblicazione albo - Compilazione registro contratti - Archiviazione e redicontazione - Inventario: registrazione beni acquistati predisposizione elenchi per i sub-consegnantari - liquidazione compensi fissi e accessori al personale interno ed esterno - liquidazione compensi accessori

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni - Gestione alunni - Comunicazioni interne ed esterne del settore didattico - Registro elettronico - Elezioni annuali e triennali - Gestione documentazione privacy - Infortuni alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Graduatorie personale esterno ed interno - Reclutamento personale e tempo determinato - Gestione assenze - Carriera - Riscatti - Pensioni - Assegni famiglia - Infortuni personale docente e ata - Adempimenti e certificazioni



fiscali ed erariali e previdenziali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://istituto-marconi.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: CONVENZIONE SERVIZIO
SORVEGLIANZA SANITARIA. Attività di medico
competente ex D.Lgs.81/2008.**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE AMPLIAMENTO
OFFERTA FORMATIVA COMUNE DI CAMPIGLIA M.MA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA COMUNE DI SUVERETO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE DI SUVERETO PER LA REALIZZAZIONE ATTIVITA' NEXT GENERATION UE - PNRR - MISSIONE 1.3 - CULTURA 4.0**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' E-CAMPUS.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE ASSISTENTE TECNICO SCUOLE DELLA VAL DI CORNIA.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE LSS (LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE LIFE-WEE.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE FILARMONICA "P.MASCAGNI" - CAMPIGLIA M.MA.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE I.S.I.S. CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI - Azione CinemaScuola LAB - Secondarie I e II grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISIS FOLLONICA - CONVENZIONE PCTO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE GIPS - Rete di scopo per la Gestione Integrata delle Procedure per le scuole (GIPS) di Livorno e Provincia.**

Azioni realizzate/da realizzare

- GRADUAZIONE E RECLUTAMENTO PERSONALE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LSS (Laboratori del Sapere Scientifico)

INNOVAZIONE METODOLOGICA IN CHIAVE ESPERIENZIALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Matematica Inclusiva

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DALLA CONFERENZA DI ZONA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA CONFERENZA DI ZONA

Titolo attività di formazione: Formazione EDUCAZIONE CIVICA in modalità di ricerca-azione (L.92/2019)

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERMANENTE IN ATTUAZIONE DELLA L.92/2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione COPING POWER SCUOLA in modalità di ricerca-azione .

DISSEMINAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE EFFETTUATE NELL'ISTITUTO NEL CORSO DELL'A.S. 2021-2022.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE: Uso del registro elettronico, ambienti di apprendimento e cultura digitale

Formazione in modalità peer to peer sull'uso delle TIC da parte dei docenti del Team Digitale dell'Istituto.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Disabilità intellettive e funzionamento intellettivo limite: il PDP della Scuola dell'Infanzia.

Formazione sul riconoscimento e la formalizzazione dei bisogni educativi speciali condotta da personale interno alla scuola.

Destinatari	DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA.
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX. D.LGS.81/2008.

Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• LEZIONE FRONTALE ED EVENTUALI PROVE PRATICHE
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI



APPRENDIMENTO E METODOLOGIE INNOVATIVE.

Attività di formazione e di aggiornamento a sostegno della didattica, con particolare riferimento alle metodologie innovative e alle didattiche laboratoriali e legate alla digitalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Piano Scuola 4.0 - PNRR di cui all'integrazione all'Atto di Indirizzo prot. 10104 del 15.12.2022..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Congiunta PEZ 0-6.

Formazione congiunta a valere dei fondi PEZ infanzia 0/6 per l'anno educativo 2022/2023, dal titolo "Educare oltre la soglia". La formazione avrà per oggetto l'approfondimento delle metodologie di progettazione in contesti esterni, con specifica attenzione alle conseguenti dinamiche relazionali che si attivano nei gruppi di lavoro, in relazione ai bambini ed alle famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione





Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX. D.LGS.81/2008.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

INNOVAZIONE NORMATIVA.

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola